

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2010)
Heft: 3

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Panorama



LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN
NO. 3 / LUGLIO 2010

RAIFFEISEN

Viva le banche domestiche



Dr. Pierin Vincenz,
presidente della direzione generale
del Gruppo Raiffeisen

■ Per i clienti facoltosi, le due grandi banche e le banche private sono state per anni – sia in Svizzera che all'estero – sinonimo della piazza finanziaria elvetica, nonché garanti del suo successo. Ciò accadeva un tempo. Nel recente passato questo prestigio ha però subito un forte contraccolpo e, senza le banche attive a livello nazionale, sarebbe crollato miseramente.

Si era purtroppo dimenticato che le banche svizzere non sono solo al servizio dei clienti stranieri o dei clienti all'estero: spetta infatti soprattutto alle banche domestiche erogare i crediti alle giovani famiglie che vogliono acquistare una casa o gestire i conti per le persone in formazione o i conti aziendali per gli imprenditori.

Il traffico dei pagamenti registra in Svizzera più di 320 milioni di transazioni al giorno, in gran parte eseguite con la massima affidabilità da istituti cantonali, da casse risparmio regionali e, naturalmente, dalle Banche Raiffeisen che, con la loro fitta rete di agenzie, permettono alla popolazione svizzera di approfittare pressoché dappertutto di un'ampia gamma di servizi bancari.

E proprio in tempi difficili le banche domestiche, ben ancorate nel territorio, si sono dimostrate indispensabili, contribuendo al supporto finanziario della piazza svizzera. Sono e restano i fornitori di servizi finanziari per l'economia reale e per la popolazione. Per questo è giusto e importante che queste banche ora insistano maggiormente sulla difesa dei loro interessi. Troppo a lungo sono rimaste a guardare, assecondando l'applicazione delle costose ordinanze che hanno contribuito ai grandi successi della piazza finanziaria svizzera a livello internazionale. Come contropartita è ora lecito aspettarsi che il settore bancario unito si adoperi per un mercato interno stabile.

Questo è certamente nell'interesse delle famiglie svizzere, degli studenti, degli imprenditori, in breve nell'interesse di tutti i cittadini svizzeri. Una concorrenza leale all'interno della Svizzera, norme in linea con il principio di causalità e un mercato nazionale sicuro sono i requisiti affinché lo «Swiss Banking» continui a mantenere il suo elevato prestigio internazionale.

P. Vincenz

L'arena turgoviese batte il St. Jakob Park



Durante la Festa federale dei lottatori e degli alpigiani (20-22 agosto), per tre giorni Frauenfeld può vantarsi di disporre del più grande stadio della Svizzera. L'arena turgoviese offre posti a sedere per 47 494 spettatori, quasi 9000 in più dello stadio St. Jakob Park di Basilea. La stessa area della festa, con una superficie al coperto di 22 000 m² adibita alla ristorazione, si estende per 69 ettari, di cui 16 riservati al campeggio. I parcheggi sono 8000, le FSS hanno creato ulteriori 180 000 posti.

Panorama Raiffeisen
No. 3 / Luglio 2010



SOMMARIO

DOSSIER

- 4 Il Paese ha bisogno di banchieri
degni di stima

DENARO

- 12 Così le ditte mantengono la liquidità
15 La fabbrica di monete della Svizzera
16 Previdenza: trasformazione in atto
18 I fondi diventano responsabili

RAIFFEISEN

- 21 Le reazioni dei lettori al nuovo design
22 Sotto il segno delle nuove nomine
25 Il traffico dei pagamenti mette il turbo
26 Tutti alla festa dei lottatori

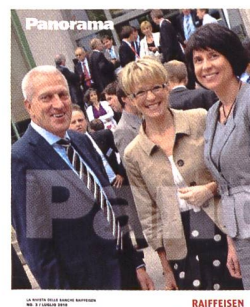
- 28 In treno nel Canton Vaud o a Ginevra
31 IBAN a gonfie vele
33 Un salto fino a Londra 2012
35 Raiffeisen Ticino e Moesano:
2009 da record
36 Con Matteo Pelli tra dialetto,
cucina e rap
38 A Bellinzona a ritmo di blues
42 La donna giurassiana con il vento
in poppa

TEMPO LIBERO

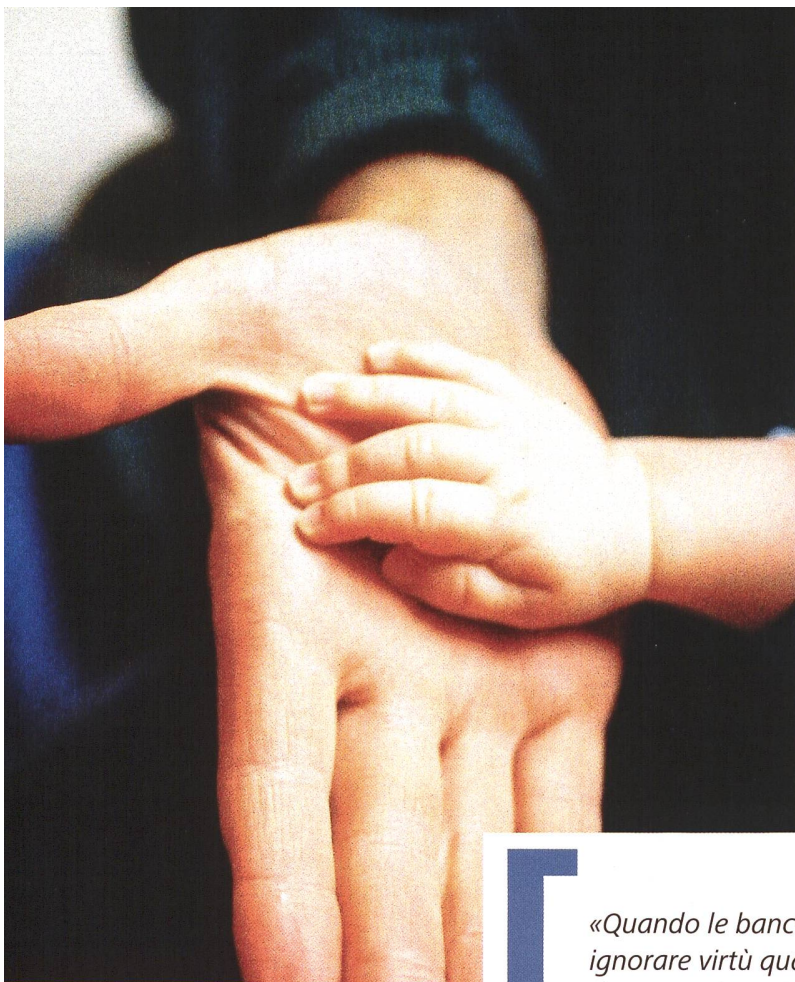
- 49 Viaggi da sogno a prezzi da sogno
49 Partnership con «fit for flow»

L'ULTIMA

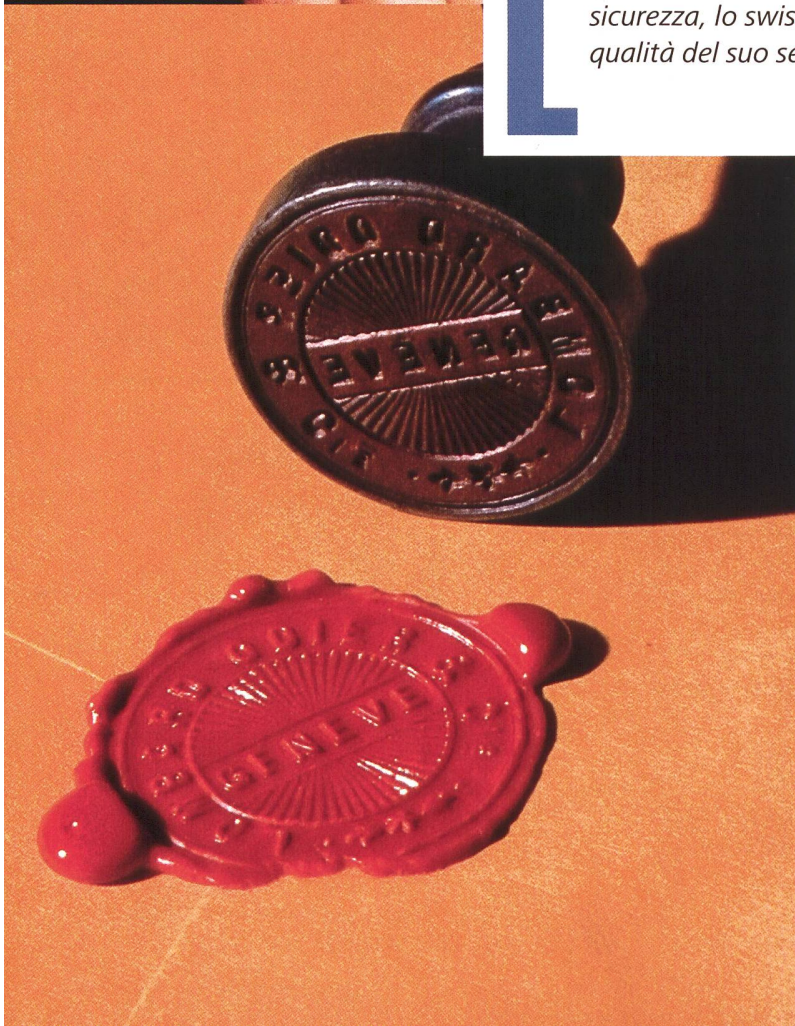
- 50 Via verso la vacanza all inclusive



Pierin Vincenz in compagnia di Rita Fuhrer e Anne-Claude Luisier. Epressione democratica della cooperativa, l'Assemblea dei delegati di Raiffeisen Svizzera ha eletto due donne nel Consiglio di Amministrazione.



«Quando le banche cominciano ad ignorare virtù quali discrezioni e sicurezza, lo swiss banking perde la qualità del suo servizio».*



Il Paese ha bisogno di banchieri degni di stima

Un giorno l'attuale crisi finanziaria sarà forse considerata nient'altro che un incidente di percorso, ma al momento preoccupa non poco gli svizzeri, che vedono vacillare le loro banche, balzare alle stelle gli stipendi dei manager e la piazza finanziaria messa sotto pressione.

■ I postumi delle esperienze degli ultimi due anni continuano a pesare, un po' come il dolore dell'arto fantasma. Il Paese è stato costretto a intervenire per salvare dal tracollo la sua principale banca, a lungo considerata il simbolo della solidità elvetica. Ha dovuto assistere alla messa in discussione del segreto bancario da parte di terzi mossi da intenti egemonici. E infine ha dovuto prendere atto di non essere ormai più solo oggetto di simpatia e ammirazione, ma anche di sfiducia e dell'accusa di essersi arricchito per anni come baluardo dell'evasione fiscale. Mai prima d'ora gli operatori della piazza finanziaria svizzera si sono dovuti confrontare in così breve tempo con eventi tanto drammatici.

Eppure gli eccessi dell'ultimo capitolo della storia della finanza svizzera hanno davvero poco

a che fare con l'essenza dell'attività bancaria elvetica. Tali eccessi non sono imputabili alle decine di migliaia di impiegati di banca, che giorno dopo giorno svolgono il loro lavoro coscientemente, ma a un manipolo di banchieri che hanno bellamente ignorato i principi di fiducia, sicurezza e correttezza, sacrificandoli sull'altare dei facili guadagni, del tornaconto personale e di un'arroganza senza pari.

Da banchiere a finanziere d'assalto

Questo sviluppo ha avuto inizio già negli anni Ottanta del XX secolo, quando le grandi banche svizzere sono entrate nell'orbita dell'universo finanziario anglosassone. Il miglior esempio di questo mondo è il film «Wall Street» del 1987, con protagonista Michael Douglas nei panni di Gordon Gekko, un finanziere senza scrupoli che ha incentrato la propria attività sul profitto immediato. Anche lo scrittore americano Tom Wolfe ha indagato a fondo l'anima del banchiere. Nel suo bestseller «Il falò delle vanità» ha raccontato la rovina dell'arrogante broker Sherman McCoy.

Con il tempo il banchiere svizzero si è così trasformato in un finanziere d'assalto che – votato unicamente al singolo affare – antepone il profitto immediato alla cura delle relazioni a lungo termine. E con i loro ambiziosi piani di espansione le banche in realtà assimilavano il

***Dal libro in tedesco: «Swiss banking – e poi? Ascesa e trasformazione del settore finanziario svizzero».**

Una nuova

tecnologia conquista il mondo:
il 3D per l'elettronica dell'intrattenimento
ed il Mobile Entertainment apre anche
al vostro portafoglio un'ulteriore

dimensione.

Protezione del capitale

Rendimento

Partecipazione

Effetto leva

VONCERT sul «paniere 3D»

Da quando il film «Avatar» è uscito nelle sale cinematografiche, il termine 3D è sulla bocca di tutti. Infatti, le tecniche speciali che integrano riprese reali in effetti di grafica computerizzata hanno segnato l'inizio di una nuova epoca per il piccolo e per il grande schermo. Che si tratti di cinema, televisione, foto e videocamere, computer portatili o smartphone, il fenomeno 3D lascerà il segno nel settore della tecnologia e nel modello operativo di aziende diversissime tra loro. Il nuovo VONCERT di Bank Vontobel partecipa a questo trend tridimensionale offrendo un paniere di titoli azionari 3D. In collaborazione con il Bank Vontobel Equity Research, sono state individuate le società che potrebbero approfittare di questa tendenza. Il «paniere 3D» al momento dell'emissione è composto da 15 azioni equamente ponderate di società tecnologiche internazionali.

VONCERT sul «paniere 3D»

Denominazione ASPS
certificato Tracker

N. di valore	Simbolo	Sottostante	Valuta	Quotazione attuale*	Durata
1127 0044	VZDDB	Paniere 3D	CHF	95.95	28.05.2013

Composizione del paniere 3D

Azioni	Valuta	Azioni	Valuta
Logitech	CHF	Apple	USD
Dassault Systèmes	EUR	Electronic Arts	USD
Samsung	EUR	Intel	USD
Nintendo	JPY	Synaptics	USD
Sony	JPY	Nvidia	USD
Square Ebix	JPY	Walt Disney	USD
Autodesk	USD	Time Warner	USD
Adobe Systems	USD		

Ulteriori specifiche dei prodotti: fixing iniziale 28.05.2010, liberazione 04.06.2010, ultimo giorno di negoziazione 27.05.2013, fixing finale 28.05.2013 (quotazione finale), rimborso 04.06.2013, quotazione: SIX Swiss Exchange, emittente Vontobel Financial Products Ltd., DIFC Dubai, garante Vontobel Holding AG, Zurigo

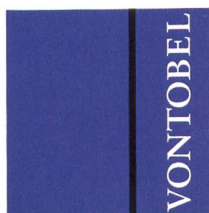
*Situazione al 14.06.2010

Ulteriori informazioni, in particolare sui rischi, sono disponibili sul sito www.derinet.ch

Contatti

Hotline gratuita: 00800 93 00 93 00
Investitori istituzionali: 058 283 78 50
www.derinet.ch

Il presente annuncio pubblicitario non costituisce in nessun modo un'indicazione di quotazione né un prospetto informativo ai sensi degli articoli 652a CO e 1156 CO, né tantomeno un prospetto semplificato ai sensi dell'art. 5, par. 2 della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LIC) e non rappresenta in alcun modo un'offerta o un invito all'acquisto di prodotti finanziari. Sono determinanti unicamente le condizioni integrali relative al prodotto, le avvertenze sui rischi e le restrizioni alle vendite, contenute nei rispettivi prospetti di quotazione. È possibile richiedere gratuitamente i prospetti e l'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari» a Bank Vontobel AG, Financial Products, Dreikönigstrasse 37, CH-8022 Zurigo. I prodotti strutturati non rientrano tra gli investimenti collettivi di capitale ai sensi della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LIC) e non sono quindi soggetti alle disposizioni della LIC o al controllo dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Gli investimenti in prodotti derivati sono soggetti al rischio di inadempimento da parte dell'emittente/garante e ad altri rischi specifici, anche se una possibile perdita è limitata al prezzo di acquisto pagato. Prima di effettuare operazioni sui derivati si raccomanda di ricorrere alla consulenza degli esperti della propria banca di fiducia. Non vi è alcuna garanzia delle informazioni contenute in questo annuncio pubblicitario. Per eventuali domande relative ai nostri prodotti siamo a vostra disposizione al numero +41 (0)58 283 78 50. Vi ricordiamo che tutte le conversazioni effettuate su questa linea vengono registrate. Zurigo, luglio 2010



Private Banking
Investment Banking
Asset Management

Performance creates trust

Vontobel Holding AG (S&P A/Moody's A2)
Bank Vontobel AG (S&P A+/Moody's A1)

*Solo operando insieme si riesce
a rinforzare in modo sostenibile
la piazza finanziaria svizzera.*

Un fiorente panorama bancario

Nessun Paese offre una scelta di istituti finanziari più eterogenea di quella della Svizzera. Accanto alle due grandi banche – che hanno fatto discutere proprio per le loro dimensioni e i rischi connessi – esistono altri circa 330 istituti finanziari. I più antichi sono le banche private, alcune risalenti al XVIII secolo, che sono in gran parte organizzate con una struttura consociativa. La loro attività si concentra sulla gestione patrimoniale per conto di clienti facoltosi.

Anche le banche cantonali hanno una lunga storia. La loro struttura varia da Cantone a Cantone, alcuni istituti sono quotati in borsa, altri no. La loro offerta comprende praticamente tutti i servizi bancari. Diversamente dalle altre banche, esse godono di una garanzia statale che compensano con i loro utili.

Altrettanto importanti sono le banche estere. Il loro tratto distintivo è il fatto di avere un azionista di maggioranza estero. Operano premientemente nella gestione patrimoniale e nei finanziamenti commerciali. Questi istituti hanno fama di essere accessi sostenitori della piazza finanziaria e del segreto bancario.

Più vicine alla popolazione, troviamo le casse risparmio, le banche regionali e le Banche Raiffeisen. Si tratta di istituti stabili, con una gestione molto prudente e spesso organizzati in una cooperativa, che si concentrano sulle ditte e sul retail banking, ma che rivestono un ruolo importante nelle operazioni ipotecarie. E infine ci sono diversi istituti finanziari specializzati: banche commerciali, società per la negoziazione di titoli e banche online, nonché PostFinance, Banca Migros, Banca Coop o la Banca WIR.

concetto di internazionalizzazione a un'americanizzazione che si è poi rivelata fatale. I finanziari maggiormente abili conseguivano proventi superiori, ma quando le loro speculazioni non andavano a buon fine, mandavano in rovina interi gruppi aziendali.

Anche le banche svizzere sono state ripetutamente costrette a inviare miliardi di franchi oltreoceano, per salvare dal tracollo le loro attività negli Stati Uniti. E non da ultimo UBS si è invischiata in operazioni cinicamente basate sull'assurdo intento di appioppare crediti ipotecari a persone poco solvibili, oppure di aiutare i clienti più facoltosi ad evadere il fisco. Il resto è storia, con eventi che hanno scosso la Svizzera fin nelle fondamenta, tanto da indurre il quotidiano statunitense «Wall Street Journal» a formulare l'eretica domanda: «Does the world still need the swiss?»

Una prossima Waterloo del settore finanziario?

Ci si potrebbe viceversa anche chiedere: in che modo la Svizzera con la sua piazza finanziaria e le sue banche può affermarsi anche in futuro? Non senza un certo compiacimento alcuni media già anticipano la fine dell'alta finanza svizzera, dando per scontato il declino del segreto bancario. Le costanti pressioni, le querele giudiziarie con altri Paesi, nonché il furto dei dati di alcuni clienti contribuiscono ad avallare questa percezione. Ma diciamolo subito: non c'è motivo di parlare di una Waterloo del settore finanziario svizzero.

Non è la prima volta che il Paese è oggetto di attacchi e interferenze dall'estero. Negli anni Venti e Trenta del secolo scorso, la Germania e la Francia inviarono addirittura agenti segreti in Svizzera per raccogliere dati riservati sui conti di



loro connazionali benestanti. Ciò indusse nel 1935 la Confederazione elvetica ad ancorare il segreto bancario nella legge. Anche successivamente abbiamo subito diverse pressioni, come ad esempio negli anni Sessanta, quando i politici britannici parlarono con disprezzo degli «gnomi di Zurigo», addossando ai banchieri la responsabilità della svalutazione della sterlina. E negli anni Ottanta, riviste come lo «Spiegel» scrivevano già della fine del segreto bancario. Ciononostante lo swiss banking ha resistito alle crisi, rimanendo un valore non così facile da emulare, proprio perché la competenza, la qualità e la credibilità non si possono comperare, ma solo guadagnare.

La recente crisi ha comportato una ridistribuzione dei valori patrimoniali: le Banche Raiffeisen, le banche cantonali e le banche regionali sono tra coloro che hanno maggiormente bene-

il design
incontra
la natura



L'interazione tra facciate aperte e chiuse e le numerose possibilità di combinazione dei singoli elementi fanno del programma **cubus** per il soggiorno una vera fucina di creatività per individualisti.

www.team7.at

TEAM7
natürlich wohnen

6592 St. Antonio/TI, Delco Mobili, Rütistrasse 5; **6594 Contone**, Pfister Möbel, Via Cantonale; **6600 Locarno**, Idea Natura, Via Borghese

*Una regolamentazione maggiore
non ripara da nuove crisi.*



ficiato della sfiducia nell'industria finanziaria globalizzata. Numerosi svizzeri hanno trasferito il loro denaro presso la banca sicura nelle vicinanze di casa, dove la cura del rapporto con il cliente, la sicurezza e la qualità rappresentano ancora una priorità. Con i contraccolpi all'interno dell'Unione Europea (UE) e la crisi dell'euro, ora anche numerosi europei riportano i loro capitali in Svizzera, considerata un «porto sicuro». Come ha recentemente titolato il giornale tedesco «Welt am Sonntag»: «Cari svizzeri, possiamo tornare»? La nuova fuga di capitali verso la Svizzera avviene però in una prospettiva del tutto diversa: non si tratta più di denaro sporco, ma di tutela del patrimonio e mantenimento del capitale. Il segreto bancario ritrova in tal modo appieno la sua giustificazione.

La discrezione, un'enorme chance

Se si riesce a separare la problematica fiscale dai numerosi vantaggi che offre la piazza finanziaria elvetica, la Svizzera ha enormi possibilità. Nei prossimi anni l'esigenza di una sfera finanziaria privata dovrebbe infatti aumentare notevolmente, come si evince dai diversi sviluppi in atto. Negli USA le autorità emanano regolarmente nuove leggi per esercitare un controllo sempre più stretto sui cittadini anche nelle questioni finanziarie. Di conseguenza, alcuni ricchi americani aventi la doppia nazionalità rinunciano alla cittadinanza statunitense. «Privacy invece dello Stato ficcanaso» è il motto anche di altri Paesi, quando la politica si intromette nella sfera privata con la scusa della lotta al terrorismo e alla criminalità fiscale.

Con le tracce digitali che oggi lasciamo dappertutto usando il cellulare, il laptop e le carte di credito, le premesse per la violazione della sfera privata non potrebbero essere migliori. In una simile situazione, la discrezione – che in Svizzera rimane un fatto scontato – diventa ancora più importante. Questo aspetto – unito alla competenza del personale bancario, alla stabilità poli-

tica del Paese, alla certezza del diritto, a una moneta forte e indipendente, nonché a una moderna infrastruttura – permette alla Svizzera di offrire un pacchetto di prestazioni davvero unico.

Diversamente da quello di altri Paesi, il sistema bancario svizzero è perfettamente sano e redditizio, addirittura leader per quanto concerne la dotazione di fondi propri. Un panorama bancario eterogeneo (cfr. box «Un fiorente pa-

norama bancario») contribuisce a fare in modo che vi sia un'offerta per ogni cliente. In tutto il Paese vige lo stesso atteggiamento: serietà e consapevolezza nella gestione del patrimonio della clientela. Anche l'intenzione di migliorare costantemente le condizioni quadro per il più importante ramo dell'economia svizzera dovrebbe essere caratterizzata dalle stesse premesse. In questo obiettivo rientra naturalmente anche la soluzione della problematica fiscale con

Una cooperazione intelligente

Inizio primavera 2004. Un'immagine memorabile di due banchieri: Pierin Vincenz, dinamico capo del Gruppo Raiffeisen, e Herbert J. Scheidt, CEO della Banca Vontobel, l'istituto zurighese ricco di tradizione. Insieme annunciavano una cooperazione pionieristica.

Da allora le Banche Raiffeisen offrono alla clientela i prodotti finanziari della Banca Vontobel, mentre quest'ultima approfitta della rete di distribuzione delle oltre 1140 Banche Raiffeisen su tutto il territorio nazionale. Il Gruppo Raiffeisen ha inoltre esternalizzato le transazioni in titoli all'istituto zurighese, una decisione che anche in questo caso sfrutta meglio l'infrastruttura IT di Vontobel. Come affermò allora ironicamente Pierin Vincenz, in fondo la «banca dei contadini» partecipa con il 12,5 alla Vontobel e in qualità di partner affidabile rafforza in tal modo l'azionariato.

Nel gergo specialistico, la filosofia alla base di questa cooperazione si chiama «frazionamento della catena di creazione del valore». In breve: oggi una banca non deve più fare tutto da sola per avere successo. Alcuni settori possono essere dati in outsourcing, come già accade da tempo nell'industria. Questo permette all'istituto bancario di concentrarsi sul cosiddetto core business.

Quattro fattori in particolare depongono a favore di questa pratica: una cooperazione permette di ridurre gli alti costi dell'informatica, lo sviluppo di prodotti finanziari complessi può essere delegato a specialisti, la concentrazione sul core business migliora la qualità della consulenza con conseguente stabilizzazione dei margini e infine una partnership apre nuovi canali di vendita. Con queste premesse, una cooperazione intelligente apporta indubbiamente maggiori vantaggi rispetto al rilevamento di un concorrente ed è inoltre legata a minori rischi.



Fondamenta sicure: le nostre assicurazioni sulla casa di proprietà.

Come proprietari di una casa o di un appartamento, vi fate carico di una grande responsabilità. Con le nostre soluzioni assicurative, voi e i vostri cari sarete assicurati finanziariamente anche in caso di eventi imprevisti. Affidatevi anche voi alla Banca Raiffeisen e consultateci oggi stesso.

www.raiffeisen.ch/assicurazioni

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

Un passo indietro può anche essere un passo avanti

Il banchiere Werner E. Rutsch e il giornalista Claude Baumann hanno unito le loro competenze e i loro sforzi per scrivere un libro necessario e ben pensato sulla posizione delle banche svizzere, privo di qualsiasi intento polemico. Non solo: i due autori hanno anche presentato cinque tesi sul futuro, con le quali dimostrano come grazie ad affidabili strategie imprenditoriali, qualità elevata, dirigenti modello, condizioni politiche migliori e PR nel ramo, il settore bancario svizzero possa recuperare il carisma di cui ha urgentemente bisogno.

Particolarmente astuta è stata la decisione di introdurre le tesi presentando la storia della nascita del mito «Swiss Banking». Gli autori dimostrano come questa gestione di tipo conservatrice e sostenuta da valori si sia rivelata estremamente efficace per anni (anche senza segreto bancario), fintantoché le banche sono riuscite a fare dell'orientamento ai servizi, della precisione e della discrezione i propri cavalli di battaglia. Finché queste caratteristiche prettamente svizzere sono state curate e mantenute, le banche hanno svolto una funzione importantissima per l'economia nazionale: il denaro in eccesso è stato investito in modo redditizio e sicuro e sono stati concessi i crediti necessari per la costruzione di case e per l'attività commerciale.

Così la richiesta degli autori di elaborare strategie sostenibili e utili per la nostra economia

coincide in definitiva con la posizione delle banche nazionali. Sono state infatti le Raiffeisen come pure le banche cantonali & Co. ad aver rafforzato l'economia svizzera negli ultimi anni, mentre le grandi banche si perdevano all'interno del mercato dei capitali in strategie rischiose e a breve termine. Occorre ricordare che le attività bancarie non dovrebbero degenerare e ridursi al solo fine d'impresa. Per prima cosa si deve tener conto degli interessi a lungo termine dei clienti.

Per questa ragione condividiamo la seconda tesi proposta da Baumann e Rutsch: le banche dovrebbero nuovamente tenere alte le comprovate virtù di fiducia, discrezione e sicurezza, poiché soltanto così il marchio «Swiss Banking» potrà continuare ad esistere. La discussione sui valori che è stata condotta sulla scorta della crisi finanziaria è importante. Non solo ogni banca, ma anche ogni società dovrebbe interrogarsi regolarmente sui valori di cui essa si fa garante. Solo con la presa di coscienza di tali valori un imprenditore e i suoi collaboratori possono infatti operare nella loro totale osservanza.

Questa considerazione conduce direttamente alla terza tesi avanzata da Rutsch e Baumann: al vertice di società simili sono necessarie figure dotate di spina dorsale, ovvero persone disposte a riconoscere la propria responsabilità come modello e diffondere i propri valori. Solo allora

il settore ritroverà il modo di sviluppare da solo le giuste strutture (quarta tesi), senza dover richiedere l'intervento della politica. Lasciare che il controllo delle banche diventi il campo di gioco di interessi soltanto politici non può sempre andare a vantaggio della nostra economia.

Anche la quinta tesi sul marketing mirato trova la mia piena condivisione, seppure con qualche riserva. L'autoelogio dovrebbe infatti basarsi sempre sulla sostanza. Ovvero: per poter dire qualcosa di positivo, deve esserci anche qualcosa di cui si possa parlare bene. È quindi importante rimanere fedeli al motto: «fai del bene e parlane».

Da questo punto di vista le banche svizzere e il loro ambiente hanno ancora parecchio da fare. Tuttavia, se tutti gli attori coinvolti riflettessero attentamente sulle tesi avanzate da Rutsch e Baumann e le facessero proprie, potremmo riuscire a riportare la nostra piazza bancaria agli splendori di un tempo.



Dr. Pierin Vincenz

Presidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen

l'estero, e la soluzione dovrebbe essere trovata sul piano bilaterale, con molto tatto e diplomazia.

Rafforzare insieme la piazza finanziaria

Diversamente dagli ultimi dieci anni – contrassegnati da sconsiderate ambizioni di guadagno unilaterali – è però tempo che la politica, il mercato del lavoro e la piazza finanziaria inizino a dialogare, liberi da ogni arroganza, polemica e supponenza. Ora contano la comprensione, la lungimiranza e la comunicazione. Solo con un impegno congiunto si riuscirà a rafforzare la piazza finanziaria in maniera duratura. Le banche possono in tal modo tornare ad esercitare la loro funzione di «cinghia di trasmissione» nell'universo delle aziende e fare affluire nel circuito economico il denaro loro affidato, contribuendo così al benessere della Svizzera. Non a caso la quota del settore finanziario nel prodotto interno lordo è di ben il 12 per cento.

Le esperienze maturate nella recente crisi economica devono influire anche sulla formazione. Alcuni postulati sono già presi in considerazione, ad esempio in materia di corporate governance (non da ultimo con la grande discussione sui bonus) o nella gestione del rischio e del portafoglio. Ma questo è solo l'inizio. In considerazione delle profonde trasformazioni in atto, nella formazione devono confluire anche altri contenuti, come la behavioral finance (la finanza comportamentale), la sustainability (sostenibilità) o la previdenza per la vecchiaia e la sua assicurazione, nonché il frazionamento della catena di creazione del valore (cfr. box «Una cooperazione intelligente»).

Solo con queste premesse e in un clima fiscale moderato sarà possibile sviluppare nuovi campi e modelli operativi. Di settori molto promettenti ne esistono a sufficienza, ad esempio il commercio di materie prime, il finanziamento di imbarcazioni, il private equity (partecipazioni a

giovani imprese) o le operazioni con gli hedge fund. In questi campi la Svizzera può profilarsi come una piazza finanziaria moderna ed efficiente nel senso più ampio del termine, nonché come un centro internazionale di competenza per la gestione patrimoniale (wealth management).

Fai sapere quanto sei bravo: la Svizzera dovrebbe fare tesoro di questa massima e sostenere le proprie qualità con misure appropriate nella promozione della piazza finanziaria e nel marketing, affinché lo swiss banking non venga più associato ai film di James Bond e ad azioni di dubbia legalità. E gli operatori sul mercato devono tornare ad essere considerati ciò che effettivamente sono: banchieri svizzeri degni di stima.

■ CLAUDE BAUMANN*

*Claude Baumann è un esperto di banche e partner del portale finanziario svizzero finews.ch

Conservare la propria liquidità

Sono numerose le società che ricorrono regolarmente al leasing per finanziare le proprie attività e infrastrutture. Specializzata nella preparazione di ghiaia, l'impresa a conduzione familiare Mühlebach SA di Schwarzenberg (LU) ha così potuto finanziare una parte del suo parco macchine.

■ Come non essere impressionati da queste macchine di oltre 75 tonnellate che frantumano e selezionano pietre o residui di materiali edili (case, strade) di qualsiasi grandezza per ottenere ghiaia la cui granulometria può essere definita con precisione in base al tipo di utilizzo?

Siamo andati a visitare una delle aziende che utilizza una dozzina di macchine di questo tipo in tutta la Svizzera. Quale non è stata la nostra sorpresa nel trovare gli uffici della società Mühlebach (www.kiesaufbereitung.ch) situati non all'interno di un immobile moderno nel centro città o di un capannone in una zona industriale, bensì in una bellissima fattoria tipica della Svizzera centrale, ai piedi del Pilatus!

Dall'attività secondaria...

Mettendo a frutto una proprietà agricola di 28 ettari a Schwarzenberg (LU), Fritz Mühlebach padre si è reso subito conto della necessità di sviluppare delle attività secondarie. E già negli anni 60, possedeva un camion con il quale effettuava trasporti per conto terzi.

Ma è nel 1974, in seguito alle devastanti piene dei corsi d'acqua della regione, che Fritz Mühlebach si è impegnato nella ricostruzione e consolidamento delle rive. Questa attività gli ha dato l'idea di trattare il materiale di costruzione sul posto per mezzo di macchine mobili. In particolare, è stato ispirato dalla conferenza del prof. Viktor Kuonen dell'EPFZ, che all'epoca raccomandava un utilizzo parsimonioso delle risorse, confezionando i materiali edili in loco, senza inutili trasporti pesanti, privilegiando, laddove possibile, il riciclaggio. Mühlebach ha così acquistato una prima frantumatrice. Con il passare degli anni si sono aggiunte altre macchine.

...all'occupazione principale

Infine, nel 1995, ha creato con suo figlio una società anonima (SA) dotata di un parco di 5 macchine frantumatrici e tritatrici.

Grazie all'attività di fornitura macchine per la preparazione della ghiaia ad imprenditori ed enti pubblici, Fritz Mühlebach padre e figlio hanno fatto centro. L'attività è fiorente e non risente minimamente degli effetti della crisi. Nonostan-

te il successo dell'azienda che gli garantisce la maggior parte delle entrate della famiglia, Fritz Mühlebach figlio non se la sente di abbandonare il lavoro nell'azienda agricola (allevamento e pascolo). «È una questione di equilibrio!», afferma sorridendo.

Risparmiare il capitale netto

Ad esempio, grazie al rapporto di prossimità, ai consigli competenti forniti dai propri consulenti nonché ad una vasta rete di soci che ritrova nell'assemblea generale, la famiglia Mühlebach si affida alla propria Banca Raiffeisen Malters. Inoltre, Raiffeisen Leasing dispone di consulenti specializzati presenti nelle regioni. Walter Stöckli si occupa della Svizzera centrale. Incontra o contatta i clienti della banca locale per determinare la forma di finanziamento più conveniente in base alla loro situazione finanziaria. L'azienda Mühlebach si è quindi rapidamente convinta dei vantaggi di un finanziamento con leasing.

Visto che il costo di una macchina all'acquisto si aggira intorno a 1,2 milioni di franchi, l'azienda non dispone della liquidità necessaria o non ha comunque intenzione di impegnare una quota così grande del proprio capitale netto. Occorre sapere che le spese correnti (manutenzione delle macchine, stipendi dei 15 collaboratori, prestazioni sociali ecc.) rappresentano dal 70 fino all'80% delle uscite di un'azienda. Pertanto, per portare a termine una simile ope-

I vantaggi del finanziamento con leasing

Competitività

Procurarsi le tecnologie più moderne e disporre di un vantaggio rispetto agli altri concorrenti. Conservare la propria liquidità e disporre di mezzi finanziari per compiere ulteriori investimenti.

Flessibilità

Ottenere con l'oggetto del leasing le entrate necessarie per ripagare l'investimento. Conservare il capitale netto e aumentare la flessibilità finanziaria.

Redditività economica

Beneficiare di tassi di interesse più allettanti rispetto a quelli offerti dai classici crediti senza garanzie. Pagando l'oggetto in contanti, il beneficiario del leasing può ottenere degli sconti.

Garanzia

Contare su spese di investimento fisse. Beneficiare di una consulenza competente ed esauriente.

Per saperne di più sul finanziamento con leasing potete andare all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/leasing o chiedere una consulenza presso la vostra Banca Raiffeisen.



Walter Stöckli, consulente Raiffeisen Leasing per la Svizzera centrale, Fritz Mühlebach padre, Gaby e Fritz Mühlebach figli, Fabian Müller, consulente crediti della Banca Raiffeisen Malters.



Queste impressionanti macchine tritano e frantumano per ottenere la ghiaia la cui granulometria varia in base al tipo di utilizzo.

razione, l'azienda ricorre al leasing Raiffeisen per il 60% del finanziamento, con versamenti previsti in un arco di tempo medio di tre anni.

Bisogna inoltre ricordare che, a seconda delle esigenze del cliente, le mensilità del leasing possono avere carattere fisso, progressivo, degressivo o stagionale.

Il leasing, una soluzione vantaggiosa

La conservazione del capitale netto e della liquidità, la pianificazione chiara dei costi fissi, la possibilità di approfittare di tassi bassi nonché la soluzione rapida e personalizzata per il finanziamento di beni di investimento sono solo alcuni

dei vantaggi principali del leasing. E per Fritz Mühlebach è pure importante pensare ad un'ottimizzazione della situazione fiscale.

Le PMI non sono insensibili ai vantaggi del leasing e, anzi, vi ricorrono in maniera sempre più massiccia poiché il bene di investimento può essere finanziato fino al 100% e i tassi sono particolarmente interessanti. La realtà degli ultimi mesi ha mostrato sino a che punto sia importante disporre di riserve di liquidità.

■ PHILIPPE THÉVOZ

Tempo di manutenzione

Bossi, ligustri, crespini o carpini: le siepi sono elementi paesaggistici estremamente diffusi. Almeno una volta all'anno, queste piante necessitano di essere potate per mantenere la forma desiderata. Chi si è già cimentato in questo compito sa bene quanto sia importante utilizzare un buon tosasiepi, indipendentemente dalla lunghezza, dall'altezza o dalla larghezza della siepe da potare. Le nuove tosasiepi elettriche e a batteria di GARDENA, disponibili nei modelli EasyCut, ErgoCut e HighCut, soddisfano qualunque esigenza di utilizzo. Ogni dettaglio in questi utensili è stato concepito per garantire un elevato comfort di utilizzo, risultati di taglio eccellenti e la massima sicurezza.



Taglio laterale senza torsione del busto

L'innovativo gruppo lame girevole consente un taglio laterale agevole.

Tosasiepi elettrica ErgoCut 58

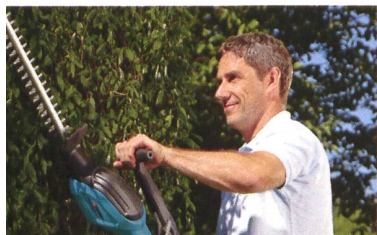
Comoda tosasiepi elettrica. Lunghezza lame 58 cm. Spessore di taglio 27 mm. Potenza 550 Watt.

Tosatura delle siepi senza l'in- gombro del cavo di alimentazione

Gli efficienti modelli a batteria consentono di muoversi in totale libertà. Dotati di batteria sostituibile agli ioni di litio con un'autonomia fino a 60 minuti.

Tosasiepi a batteria ErgoCut 48-Li

Efficiente tosasiepi a batteria. Lunghezza lame 48 cm. Spessore di taglio 16 mm. Potenza 18 Volt/1,6 Ah. Autonomia ca. 60 min.



L'arte del conio

Da dove provengono le monete che conserviamo nel portamonete e come nasce la moneta d'oro coniata in occasione nell'anno di Albert Anker? Uno sguardo dietro le quinte della Zecca federale Swissmint, che sin dal 1850 produce i franchi svizzeri ed è il Centro di competenze per la numismatica.

■ Una mostra al Museo d'Arte di Berna, francobolli e monete speciali: il centenario dalla morte di Albert Anker (1831–1910) viene ricordato con numerosi eventi e articoli realizzati specificatamente per la ricorrenza. Soprattutto ad Ins nel Seeland bernese, dove si trovano la casa e l'atelier del più popolare pittore svizzero. Anche la Banca Raiffeisen Bielersee profonde il suo impegno nel 2010, l'anno di Anker, collaborando tra le altre iniziative come coeditore del calendario dell'anniversario. Presso le sue agenzie offre inoltre la moneta d'oro «Albert Anker», un conio speciale della Zecca federale Swissmint.

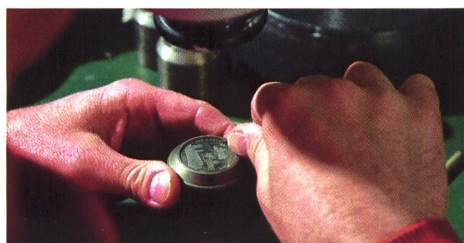
Al servizio della Confederazione

Il compito principale di Swissmint consiste nel coniare le monete in corso, dai 5 centesimi ai 5 franchi. Lo fa dal 1850, anno dell'introduzione della moneta unica svizzera. Il passaggio del diritto di conio dai Cantoni alla Confederazione avviene proprio all'epoca di Albert Anker. Sembra che l'artista possedesse persino alcuni Batzen bernesi, che lo interessavano in qualità di documenti storici.

Swissmint, oltre alle monete in corso, emette anche monete speciali, con le quali la Confederazione rende onore a personalità, eventi e simboli di importanza nazionale. Queste monete bimetalliche, argento od oro sono dotate di un valore nominale. Ciò significa che, a differenza delle medaglie, valgono anche come mezzo di pagamento. A proposito della moneta «Albert Anker» di quest'anno, il direttore Kurt Rohrer afferma: «Il soggetto di un artista così famoso e l'emissione limitata ne fanno un ambito oggetto da collezione. Inoltre attualmente l'oro è molto



Thomas Lüthi, responsabile consulenza alla clientela della Banca Raiffeisen Bielersee e Marianne Balmer di Swissmint alla presentazione a Ins.



Incisione manuale presso la Zecca federale Swissmint (foto a s.).

richiesto, quindi la moneta è considerata anche un investimento».

Dalla bozza alla moneta finita

All'inizio di ogni moneta c'è un progetto: nel caso della moneta di Anker c'era uno schizzo dell'opera del noto pittore, ovvero «Il segretario comunale» del 1875. Swissmint ne ha ricavato un modello di gesso tridimensionale di 20 cm e lo ha trasformato in uno stampo di acciaio. Infine, l'incisore è intervenuto sul bassorilievo della moneta realizzando i dettagli. Lo stampo finito viene trattato ad alta pressione nella pressa di conio sui tondelli di metallo, che vengono così trasformati in vere monete.

A questo punto manca solo la confezione. Mentre le monete in corso vengono imballate in modo automatizzato in rotoli da 25 o 50 pezzi ciascuno, Swissmint distribuisce ogni singola moneta d'oro «Albert Anker» in una sua custodia. Il prezioso gioiello giunge in questo formato alle Banche Raiffeisen di Ins, Ipsach e Bienne, dove si può acquistare dallo scorso mese di giugno. La moneta è disponibile anche presso Swissmint (www.swissmint.ch) o presso il Museo d'Arte di Berna.

■ SUSANNA SCHMITT

Una moneta d'oro in palio!



Sorteggeremo una moneta d'oro ufficiale «Albert Anker» del valore di oltre 500 franchi, offerta da Swissmint. Inviare una cartolina a Raiffeisen Svizzera, Panorama, «Moneta Anker», casella postale, 9001 San Gallo oppure un'e-mail con oggetto «Moneta Anker» all'indirizzo anker.panorama@raiffeisen.ch. Termine ultimo di partecipazione: 30.7.2010. I collaboratori di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen non sono ammessi.

Previdenza: trasformazione in atto

Non è solo dalla secca bocciatura dell'adeguamento del tasso di conversione nella previdenza professionale del 7 marzo 2010 che i cittadini si sono resi conto dei problemi in cui versano le nostre assicurazioni sociali. La previdenza personale acquisisce un'importanza sempre maggiore.

■ La previdenza svizzera per la vecchiaia si basa sul principio dei tre pilastri, ancorato nella Costituzione federale nel 1972. L'intento del legislatore consiste nel garantire, alla cessazione dell'attività lavorativa, unitamente al primo pilastro e alla Cassa pensioni, un reddito pensionistico pari al 60% del salario precedente. È facile comprendere che lo standard di vita abituale può essere mantenuto solo mediante un processo di risparmio ulteriore nel terzo pilastro volon-

tario. Più si guadagna, maggiore è la differenza tra il reddito da attività lavorativa e quello derivante dalla pensione, qualora il datore di lavoro non offra una Cassa pensioni sovraobbligatoria ben strutturata.

Sviluppo economico e demografico

Il sistema della nostra previdenza per la vecchiaia è influenzato da tre fattori: lo sviluppo demografico ed economico e i cambiamenti sociali che si ripercuotono sui modelli di lavoro e di famiglia. Data la stretta correlazione e la reciproca influenza dei tre settori, le relative problematiche possono essere analizzate solo in un contesto ampio.

Il modello tradizionale di famiglia con un padre che guadagna e una madre che si occupa dell'educazione dei figli è stato integrato e in parte sostituito da diversi nuovi modelli. Il lavoro a tempo parziale e le carriere patchwork vanno per la maggiore, interruzioni dell'attività lavorativa in caso di cambiamento del posto di lavoro non sono più una rarità.

I modelli di pensionamento e di orario di lavoro flessibili non solo influenzano il finanziamento delle assicurazioni sociali, ma richiedono una sistematica pianificazione finanziaria e previdenziale privata. Si prevede l'aumento dell'importanza del terzo pilastro per poter coprire il fabbisogno individuale e le prestazioni delle assicurazioni sociali.

La metà ha più di 60 anni

Da oltre 20 anni si discute con preoccupazione dell'andamento demografico e delle sue ripercussioni sulla previdenza per la vecchiaia. Non è un segreto che anche in Svizzera si stia assistendo ad un forte invecchiamento della popolazione residente. Se all'inizio del 20° secolo due quinti delle persone avevano meno di 20 anni e solo un settimo superava i 65, ora la proporzione si è invertita: oggi il 21,2% della popolazione ha meno di 20 anni, mentre il 16,6% (dato che tende a crescere) si trova già in pensione. Si stima che nel 2050 una persona su due avrà più di

60 anni, proporzione riconducibile a un'aumentata aspettativa di vita e alla contemporanea diminuzione del tasso delle nascite.

Non è previsto né un baby-boom né una migrazione così forte da comportare un'inversione di tendenza nel rapporto tra lavoratori e non lavoratori. Per questo motivo lo sviluppo economico assume un ruolo decisivo.

Una crescita economica forte e soprattutto sostenibile consente la creazione di una solida base occupazionale e di conseguenti masse salariali elevate. Queste sono decisive per le percentuali salariali che confluiscono nell'AVS.

Richiesta di maggiore sostenibilità

Sebbene non si sappia ancora quanto ripido e costante sia l'andamento verso l'alto della curva dell'aspettativa media di vita, il progetto di legge sulla riduzione del tasso di rendita passato di recente alle urne, deriva dal fatto che all'introduzione della LPP nel 1985 ci si basava su prestazioni pensionistiche di durata sostanzialmente minore. Per questo motivo con la prima revisione della LPP è stata avanzata anche la progressiva riduzione dall'originale 7,2% al 6,8% fino al 2014. Il capitale disponibile al pensionamento viene quindi suddiviso in tranches di rendita annuali che sono versate a vita dalla Cassa pensioni alle persone aventi diritto.

La richiesta di un nuovo abbassamento del tasso di conversione al 6,4% non è tuttavia dipesa solo dalla longevità dei futuri pensionati, bensì anche dal timore che le Casse pensioni in futuro realizzino minori utili sui mercati di capitali. Questi, unitamente ai contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro, consentono di accumulare i capitali di vecchiaia durante il periodo lavorativo, ma anche di «dilatare» il capitale dei beneficiari di rendita.

I problemi del secondo pilastro non sono stati affrontati con il deciso «no» del 7 marzo 2010. Ma a questo punto il legislatore è tenuto a interrogarsi criticamente sul sistema LPP e a intraprendere, di conseguenza, i relativi adeguamenti.

■ BETTINA MICHAELIS

Consiglio

Ulteriori informazioni sono disponibili nei due opuscoli «La previdenza – La strada sicura per il vostro futuro» oppure «Pensione – Verso una terza fase della vita senza pensieri». Potete scaricarli gratuitamente online (www.raiffeisen.ch/previdenza) oppure richiederli gratuitamente presso la vostra Banca Raiffeisen.



Chi pianifica la propria previdenza finanziaria su una base solida si crea un fondamento sicuro per il futuro.

**Intervista al Dr. Werner C. Hug,
capo redattore AWP Sicurezza
sociale e consulente Cassa
pensioni, Berna**

«Panorama:» Il nostro sofferente sistema previdenziale ha qualche possibilità di migliorare?

Werner C. Hug: Come ottimista parto dal presupposto che il Parlamento e il Consiglio federale in futuro facciano del loro meglio, affinché noi possiamo davvero contare sulle prestazioni previste dalla Costituzione federale. Ovvero che l'AVS e l'obbligatorietà LPP coprano il 60% del reddito precedente come rendita.

Quali misure sono quindi necessarie per garantire il primo e il secondo pilastro?

Innanzitutto c'è bisogno di una crescita economica costante e sostenibile. Ciò è possibile solo se si riescono ad armonizzare i volumi monetari e merceologici a livello mondiale. Chi persegue rendimenti del capitale proprio di oltre il 12% dimentica che il denaro non è un bene economico, bensì solo un mezzo di scambio. Secondo, le soluzioni di massima, indipendentemente da quale contesto politico provengano, sono irrealistiche. C'è bisogno di compromessi veri e produttivi. In periodi di crisi le cose non possono andare meglio ai beneficiari di rendite piuttosto che agli assicurati attivi. Per questo essi devono essere coinvolti in caso di risanamenti del sovra-obbligatorio, ma anche nella gestione paritetica delle Casse pensioni.



E quali sono le prospettive della previdenza privata?

Il pilastro 3a deve essere esteso ai non lavoratori. Alla luce della crescente volatilità, del patchwork, del lavoro a tempo parziale e altro devono essere creati stimoli per la previdenza personale, soprattutto per le persone dai redditi limitati.

Intervista: Bettina Michaelis

Investimenti

POLITICA D'INVESTIMENTO

Ridurre i rischi

■ Alla luce delle crescenti insicurezze in Euro-landia e delle meno positive possibilità di rendimento azionario si consiglia di ridurre la quota azionaria in portafoglio. Attualmente è opportuna una ponderazione neutrale delle azioni, ciò significa che la quota azionaria dovrebbe equivalere al peso delle azioni nella strategia d'investimento a lungo termine. In questo modo si riducono i rischi in portafoglio.

Alla luce dei bassi rendimenti e degli interessi in lieve crescita i titoli di stato continuano a essere sottoponderati. Le obbligazioni aziendali continuano a lasciar presagire rendimenti sensibilmente maggiori rispetto ai titoli di stato. Per questo motivo per i titoli aziendali è opportuna ancora una sovrapponderazione. Anche le obbligazioni convertibili sono interessanti, poiché il rischio di ribasso è limitato ed è nel contempo possibile una partecipazione a corsi azionari crescenti.

■ DR. WALTER METZLER

LA POSTA DEI LETTORI

Cosa significa «Smart Grid»?

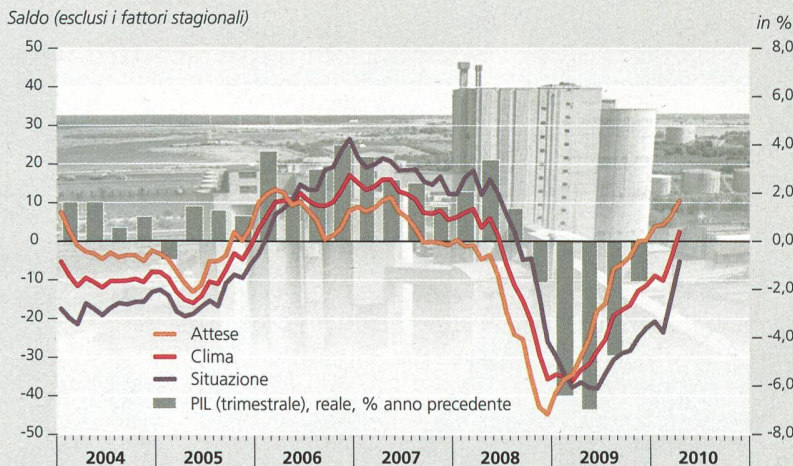
■ Le Smart Grid sono reti elettriche intelligenti volte a ottimizzare globalmente il sistema di alimentazione elettrica. Ciò riguarda la produzione, la distribuzione, l'impiego e l'immagazzinamento della corrente. A tal fine si utilizzano le più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli utenti possono programmare speciali software per accendere o spegnere automaticamente gli apparecchi a seconda dei costi dell'elettricità. Energie alternative vengono collegate in modo efficiente alle reti e tutti gli esuberanti di capacità vengono immagazzinati in modo vantaggioso ed ecologico. Gli apparecchi non si limitano a prelevare la corrente dalle reti, ma la restituiscono alle reti stesse. Le tecnologie necessarie per le Smart Grid sono legate a investimenti miliardari. Qui si profila un enorme potenziale di sviluppo per le aziende dei settori interessati.

■ URS DÜTSCHLER

GRAFICO DEL MESE

Crescita del PIL e indice Ifo del clima degli affari in Germania

Saldo (esclusi i fattori stagionali)



A differenza delle finanze pubbliche e dei mercati finanziari della zona Euro, nei primi mesi del 2010 la congiuntura tedesca, importante per l'export svizzero, ha goduto di buona salute. La crescita è stata trainata soprattutto dalle esportazioni e dai crescenti investimenti per impianti e attrezzature. Alla crescita hanno contribuito anche la costituzione di scorte e il consumo statale, mentre il consumo privato e gli investimenti edilizi hanno subito una contrazione.

IL NOSTRO CONSIGLIO

Una domanda costante è sinonimo di fiducia

■ Dal suo lancio, nel luglio 2007, il Raiffeisen Pension Portfolio ha riscosso molto successo, aumentando costantemente di volume. Il superamento della soglia dei 100 milioni di franchi questa primavera, non rappresenta solo una pietra miliare nella storia del prodotto, ma conferma anche la fiducia duratura dei clienti nei nostri confronti.

La soluzione di prodotto innovativa e unica nella sua configurazione consente un reddito regolare e interessanti opportunità di rendimento, senza perdere mai di vista la massima sicurezza e flessibilità.

A tal fine il deposito patrimoniale da cui si ricava il reddito regolare viene investito in fondi d'investimento. Grazie alla gestione attiva e alla diversificazione del capitale investito in tutte le categorie d'investimento, il patrimonio è investito in maniera ottimale in ogni situazione del mercato.

Le turbolenze di mercato del 2008 hanno dimostrato che anche le strategie d'investimento più sofisticate – proprio in situazioni straordinarie – possono non funzionare o funzionare solo in parte. In questo caso si è però imposto un vantaggio di questo prodotto: come ulteriore protezione da perdite di corso viene costituita infatti una cosiddetta riserva per oscillazioni di valore, che mira, possibilmente, ad evitare la penalizzazione sul fronte dei pagamenti regolari.

Come caratteristica importante e significativa a livello previdenziale, il Raiffeisen Pension Portfolio si profila ideale per la previdenza privata ed è quindi particolarmente adatto per soddisfare le esigenze individuali. Coniugando numerosi vantaggi in un unico prodotto compatto, il Raiffeisen Pension Portfolio risulta innovativo e interessante anche in un'ottica odierna.

■ PIERRE HOESSLY

FONDI RAIFFEISEN PENSION INVEST

Responsabili a più livelli



I fondi Raiffeisen Pension Invest sono fondi strategici classici disponibili con diverse caratteristiche strategiche. Questi prodotti sono stati sviluppati in modo tale da soddisfare le più ampie esigenze di investitrici e investitori responsabili.

■ Con la diversificazione globale degli investimenti azionari, obbligazionari e del mercato monetario si persegue l'obiettivo di creare un rapporto ottimale tra rischio e rendimento. Le varianti strategiche disponibili si suddividono soprattutto nella diversa quota azionaria: dal 10% al 30% (Raiffeisen Pension Invest Futura Yield) e dal 30% al 50% (Raiffeisen Pension Invest Futura Balanced). Poiché i fondi sono adatti anche all'investimento del capitale previden-

ziale nell'ambito del terzo pilastro, maggiori impegni azionari non sono possibili in virtù delle direttive di investimento per le istituzioni di previdenza (LPP/OPP2).

Già con un apporto di capitale ridotto le investitrici e gli investitori possono accedere a tutti i vantaggi di una gestione patrimoniale professionale. La diversificazione ampia e globale degli investimenti offre infatti notevoli vantaggi. Con il nuovo orientamento i fondi soddisfano anche altre importanti esigenze, che caratteriz-



Pannelli solari e turbine eoliche sul Mont Soleil presso St. Imier nel Giura.

zano una modalità di investimento responsabile e moderna.

Più attuale che mai

Gli investimenti vengono effettuati secondo i principi di sostenibilità ecologica e sociale. L'agenzia indipendente di ricerca INRate valuta le aziende e gli emittenti obbligazionari idonei ai fondi sulla base di severi criteri di selezione.

Investire in modo responsabile significa però anche osservare il diritto di voto, aspetto più attuale che mai. I diritti di voto per le azioni svizzere contenute nei fondi vengono esercitati attivamente da Ethos nell'interesse degli investitori. Ethos si pone come obiettivo la promozione dei principi che sono alla base dello sviluppo sostenibile e delle regole di best practice nell'ambito della corporate governance, e in questo settore gode di una reputazione straordinaria in Svizzera.

Con il nuovo orientamento i fondi Raiffeisen Pension Invest sono in linea con i tempi e soddisfano le più disparate esigenze dei numerosi investitori e investitrici. ■ HEINZ DITZLER

MERCATO FINANZIARIO CH

Uno sguardo al 2011

■ Lo scudo protettivo di oltre 750 miliardi di EUR stanziato dai governi dei paesi dell'euro e dal Fondo Monetario Internazionale per il momento ha stemperato la crisi della moneta unica. I paesi maggiormente esposti dell'UME, Spagna, Portogallo e Irlanda, per i prossimi tre anni non dovranno più temere problemi di liquidità. Per una soluzione sostenibile in questo periodo è necessario tuttavia garantire una maggiore disciplina nella gestione delle finanze pubbliche in

seno all'UME. Finché non si troverà una soluzione idonea, l'euro rimarrà sotto pressione. La severa politica di rigore che alcuni paesi hanno dovuto adottare limiterà inoltre la crescita nella zona euro.

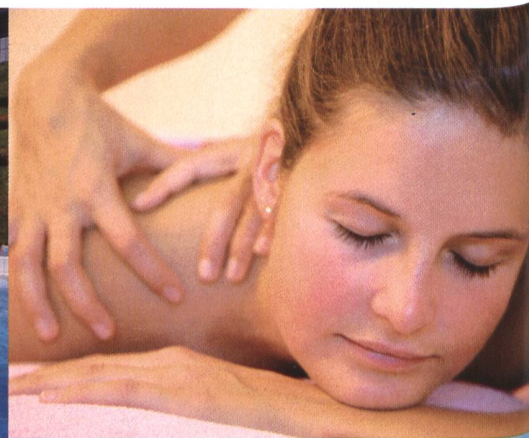
Oltre che sulla crisi della moneta unica i mercati finanziari si stanno concentrando sempre più sulle prospettive per il 2011. L'espansione congiunturale il prossimo anno dovrebbe indebolirsi, poiché i pacchetti di stimolo fiscale si esauriranno e il ciclo di magazzino calerà. Ciò significa che la crescita degli utili nel 2011 sarà sensibilmente inferiore al forte risultato conseguito nel 2010. Alla luce di ciò, le prospettive di rendimento azionarie saranno meno interessanti rispetto a prima. Gli interessi dei titoli di stato



Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management.

dovrebbero quindi rimanere bassi ancora per qualche tempo. Nel medio periodo è tuttavia probabile un leggero miglioramento, poiché la richiesta di capitale privato si riprenderà e i paesi dovranno finanziare elevati deficit di bilancio.

Wellness e spa alpino



Bagni termali e benessere

I Bagni d'Ovronnaz propongono un'offerta unica di bagni termali e wellness alpino.

Affidarsi ai massaggi mirati tra le mani di esperti terapeuti, approfittare delle virtù e dei benefici delle acque termali godendo contemporaneamente d'un panorama e d'una esposizione solare molto generosa, rilassarsi in un superbo contesto alpino, ecco l'eccezionale offerta dei Bagni d'Ovronnaz. Appartamenti di alto livello nelle nostre Residenze Alberghi***, tre bacini termali interni e esterni, una sauna/hammam, un fitness, come pure uno spazio wellness e un istituto di bellezza completano questa vasta offerta di benessere. Una vasta selezione di cure nel settore del benessere e dell'estetica contribuiscono ad un soggiorno riuscito in qualsiasi momento dell'anno.

Salute e bellezza

L'offerta «Bagni termali e benessere» riunisce in una stessa cura le proprietà dell'acqua termale, le virtù delle piante medicinali, i benefici dei prodotti dell'arnia come pure delle competenze di professionisti della salute e della bellezza. L'insieme di tutte queste prestazioni in un solo luogo di vacanza e di distensione rappresenta un'opportunità unica nella Svizzera Romanda.

Lei può rifarsi così la sua salute usufruendo di vantaggi esclusivi. Approfittatene!

Alloggio e prezzi

(base 2 persone / nord)

Bassa stagione a partire da CHF 948.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'579.-

Senza supplemento *single* durante la bassa stagione

Stagione a partire da CHF 1044.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'668.-

Date:

Bassa stagione:	Stagione:
03.07.10 – 23.07.10	24.07.10 – 13.08.10
14.08.10 – 15.10.10	16.10.10 – 29.10.10
30.10.10 – 24.12.10	

Offerta scoperta

Questa offerta comprende:

- 6 pernottamenti (senza servizio alberghiero)
- 6 prime colazioni al buffet
- Ingresso libero ai bagni termali
- Ingresso libero alla sauna / hammam
- Ingresso libero al fitness senza programma istruttore
- 5 ginnastica acquatica
- 1 massaggio 25 min.
- 1 drenaggio linfatico mediante pressoterapia
- 1 idroterapia KNEIPP
- 1 trattamento del viso Paul Scerri 60 min.
- 1 impacco alle alghe
- Accappatoio e sandali da bagno a disposizione

1 settimana a partire
da **CHF 948.-**
invece di CHF 1'579.-

Voi beneficiate **GRATUITAMENTE** in più dei seguenti vantaggi:

- Senza supplemento per alloggio singolo nei mono o 2 locali nord (vista montagna) nella bassa stagione
- 6 piatti del giorno
- 1 controllo fisico del corpo
- 5 sedute di fitball

PRENOTAZIONE

Les Bains d'Ovronnaz
1911 Ovronnaz / VS
Tel. 027 305 11 00
reservation@thermalp.ch

www.thermalp.ch


**LES BAINS
D'OVRONNAZ**
wellness spa alpin

★★★★
RÉSIDENCE HÔTELIÈRE



Il vostro entusiasmo è il nostro stimolo

La freschezza del nuovo formato di Panorama piace. Lo dimostrano le risposte di oltre 1000 lettrici e lettori, che trovano la nostra rivista più leggera, ariosa, moderna, dinamica e complessivamente più agevole da leggere. Non possiamo che esserne lieti.

■ Con la prima edizione di quest'anno abbiamo modificato leggermente il layout. In generale, abbiamo ridotto, seppur di poco, la parte testuale a favore delle illustrazioni, con l'intento di migliorare la leggibilità e il comfort di lettura. Nel contempo abbiamo ridotto del 14% il numero delle pagine con le inserzioni, in modo da poterVi fornire informazioni maggiori e più estese sul marchio Raiffeisen, i suoi prodotti e servizi.

Volevamo anche trasmettere una sensazione di entusiasmo e dimostrare che Raiffeisen si sta muovendo in una direzione positiva. Voi, in qualità di lettori, apprezzate molto questa volontà di cambiamento e questa disponibilità all'innovazione. Lo dimostra la valutazione di oltre 1000 riscontri sul nuovo layout, effettuati dalla società Transferplus di Stansstad. Il 78% delle risposte è rientrato nella categoria «soddisfatti, continuate così, ci piace». Il 46% ha espresso un'opinione concreta sul nuovo layout,

il 31% sul contenuto redazionale e il 12% sulla pubblicità.

Buoni voti dal sondaggio tra i lettori

Tra le risposte positive prevalgono aggettivi come più fresco, leggero, dinamico, moderno, agevole da leggere. Apprezzamento è stato espresso nei confronti della migliore visione d'insieme, del carattere di scrittura più grande e dell'utilizzo di carta ecologica FSC. Il 4% auspica un'ulteriore riduzione della pubblicità, laddove la metà di essi la accetta per ragioni economiche. Il 3% non si sarebbe accorto del nuovo design se non glielo avessimo fatto notare esplicitamente.

In marzo, insieme all'istituto di ricerca Demoscope, abbiamo effettuato un sondaggio rappresentativo tra i lettori, coinvolgendo 1012 persone nella Svizzera tedesca, in Romandia e in Ticino. Anche questo sondaggio dimostra che la nostra rivista per i clienti è molto apprezzata. Viene considerata una pubblicazione professionale che sostiene l'immagine di Raiffeisen (simpatica, personale, competente). Giudizi molto positivi sono stati espressi in merito alla comprensibilità, alla credibilità, alla grafica e alla competenza dei contributi specifici.

Ben l'83% degli intervistati è convinto di ricevere da Panorama consigli e stimoli utili. Per il

78% la rivista rende la Banca Raiffeisen più vicina. Complessivamente l'88% degli intervistati assegna alla rivista il giudizio «merita di essere letta», il 74% legge ogni numero e il 65% consiglierebbe Panorama a un amico o conoscente. Complessivamente abbiamo riscontrato quindi un'elevata soddisfazione tra il più di un milione di persone che leggono la nostra rivista. Questo ci rallegra molto e ci stimola a occuparci anche in futuro di temi interessanti e meritevoli di essere letti sul mondo di Raiffeisen.

■ PIUS SCHÄRLI

Consiglio

Il sondaggio tra i lettori ha dimostrato che in quasi il 6% delle famiglie viene consegnata più di una rivista Panorama. Vi invitiamo a rivolgervi alla vostra Banca Raiffeisen e a disdire l'abbonamento delle copie in eccesso. Se siete soci di più banche, contattate anche le altre Raiffeisen. L'ambiente ve ne sarà grato!

Due donne nel Consiglio di Amministrazione

Adeguandosi alla volontà espressa chiaramente di aumentare la quota di donne con incarichi dirigenziali nel Gruppo Raiffeisen, l'Assemblea dei delegati di Raiffeisen Svizzera ha eletto due donne nel Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea dei delegati ha voluto due donne nel CdA presieduto da Franz Marty.

■ Si tratta di una novità per le Banche Raiffeisen di Neuchâtel: la Federazione, la più piccola della Svizzera, ha accolto a Neuchâtel i delegati di 350 Banche Raiffeisen del nostro Paese per l'assemblea annuale, l'organo supremo della cooperativa. «La nostra proposta del 2008 era stata immediatamente accolta dal Consiglio di amministrazione a San Gallo. Tra i piccoli in Raiffeisen Svizzera, siamo estremamente felici e fieri di poter accogliere le delegazioni svizzere», ha dichiarato, sorridendo, il presidente della Federazione Jean-Bernard Wälti. Conformemente alla suddivisione geografica, ogni anno l'Assemblea dei delegati si tiene in una regione diversa.

Difendere i valori cooperativi

Nel suo discorso, il presidente del Consiglio di Amministrazione Franz Marty ha sottolineato l'importante contributo delle Banche orientate al mercato interno per reagire al mercato bancario. Se oggi la completa revisione del quadro legislativo è oggetto di intense discussioni in Parlamento, questa potrà, alla fine, rimettere in questione il segreto bancario. Per il Gruppo Raiffeisen è importante difendere la sua posizione sul piano politico, ottenere la distinzione di posizione cooperativa e di un'organizzazione decentralizzata, opporsi alle garanzie dello Stato

che distorcono le regole della concorrenza e impedire che le banche diventino protesi dell'amministrazione fiscale.

Da parte sua, il presidente della Direzione Pierin Vincenz si è rallegrato per i risultati ottenuti negli ultimi dieci anni dal Gruppo Raiffeisen nei fondi della clientela e nei prestiti, con aumenti rispettivamente del 93% e del 78%! Le crescite sono importanti anche in termini di clienti (+39%) e di società (+76%). Nelle operazioni ipotecarie, il Gruppo ha continuamente guadagnato quote di mercato (oggi 15,2%). A questo proposito Pierin Vincenz ha sottolineato che «la crescita è sempre stata superiore al mercato e la crisi non ha fatto che accelerare il fenomeno».

Ben posizionati per il futuro

Ha inoltre ricordato l'eccellente situazione del Gruppo Raiffeisen rispetto ai rischi e l'evoluzione stabile dell'utile lordo nonostante la riduzione dei margini di interesse. Se nel primo semestre la crescita è leggermente calata, tutti gli indicatori sono positivi. Il presidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen non ha tuttavia nascosto ai delegati che la situazione del mercato evolve rapidamente con una concorrenza sfrenata, il comportamento e le esigenze di una clientela più incline a discutere i prezzi, senza contare una

regolamentazione sempre più pesante. In un tale ambiente, si tratta di investire con giudizio e di controllare i costi. Davanti alle sfide importanti, il Gruppo Raiffeisen ha i mezzi per raccogliere, in particolare grazie alla vicinanza alla clientela e allo spirito d'impresa che caratterizzano il suo sistema cooperativo.

Oltre all'approvazione del rapporto di gestione, del conteggio di profitti e perdite 2009 e del bilancio di Raiffeisen Svizzera, la 107a Assemblea dei delegati di Raiffeisen Svizzera verrà ricordata soprattutto per le elezioni del Consiglio di amministrazione.

Merito alle donne

Marie-Françoise Perruchoud-Massy si è ritirata dalla funzione di vicepresidente dopo dodici anni nel Consiglio di Amministrazione, la massima durata possibile. Per aumentare il rapporto di donne in seno alle istanze dirigenziali – essendo la diversità uno dei leit motiv della politica sul personale – i delegati hanno accettato all'unanimità di portare a dodici il numero di membri del CdA e hanno eletto Rita Fuhrer, ex consigliera di Stato del Canton Zurigo dal 1995 al 2010, responsabile in particolare del dipartimento di economia pubblica, e Anne-Claude Luisier, direttrice di SensoCreativ, società attiva nella valutazione e nel marketing sensoriale nel Vallese.



Confermato per acclamazione nella funzione di presidente, Franz Marty ha spiegato i profili e le modalità di selezione dei candidati. Per la prima persona, il legame con gli ambienti economici e politici era una delle esigenze principali, mentre per la seconda sono state privilegiate le competenze imprenditoriali. Le Federazioni regionali avevano proposto diversi candidati corrispondenti ai profili definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Franz Marty ha infine tenuto a lodare l'impegno di Marie Françoise Perruchoud-Massy, prima donna ad entrare nel Consiglio di Amministrazione nel 1998, che ha sempre difeso i valori della cooperativa e privilegiato il dialogo costruttivo tra le Banche, le Federazioni e Raiffeisen Svizzera.

■ PHILIPPE THÉVOZ

Composizione del Consiglio di Amministrazione di Raiffeisen Svizzera

- Franz Marty, presidente del CdA (Goldau SZ, in carica dal 2002)
- Philippe Moeschinger, vicepresidente (Thônex GE, 2008)
- Rita Fuhrer (Auslikon ZH, 2010)
- Anne-Claude Luisier (Ayent VS, 2010)
- Daniel A. Lüscher (Herznach AG, 2008)
- Johannes Rüegg-Stürm (San Gallo SG, 2008)
- Urs Schneider (Bissegg TG, 2008)
- Christian Spring (Vicques JU, 2002)
- Franco Taisch (Neuheim ZG, 2008)
- Mario Verga (Vacallo TI, 2000)
- Edgar Wohlhauser (Schmitten FR, 2006)
- Werner Zollinger (Männedorf ZH, 2006)

Gli schemi di lavoro cambiano. La dinamica dei processi lavorativi accelera. Le aree di lavoro e di tempo libero si fondono. Questa evoluzione esige sistemi d'arredamento di grande funzionalità e flessibilità. Tavoli dalle molteplici funzioni: **Lista Motion**.

lista office **LO**



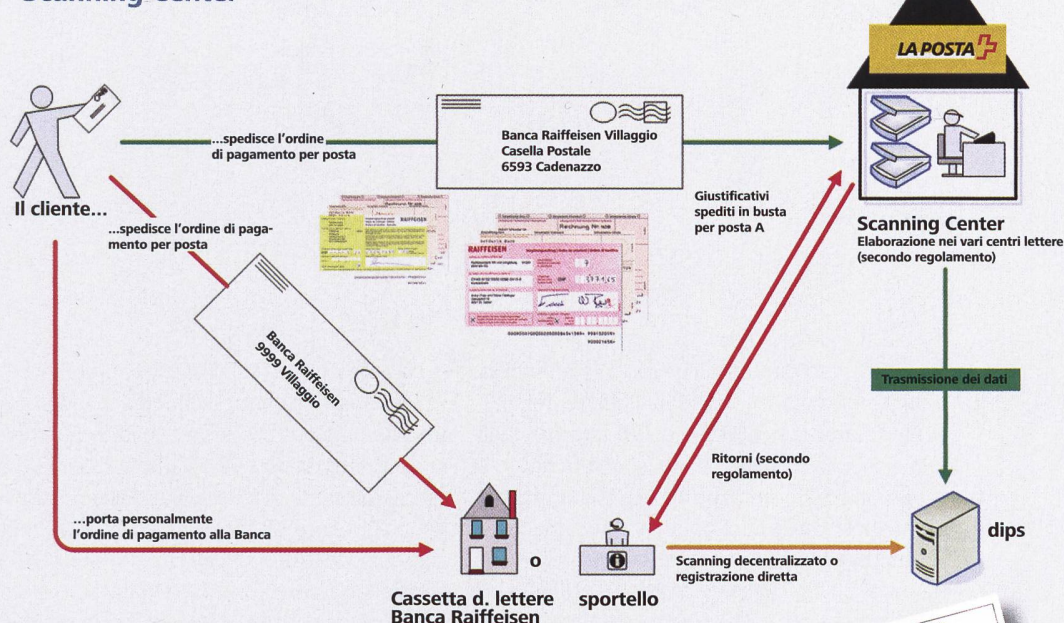
Separare, ordinare, riunire. Spostare, modificare, ampliare. Per i locali degli uffici d'oggi e di domani esistono chiari criteri di qualità: individualità e flessibilità. Ed una soluzione intelligente: il sistema d'articolazione degli spazi **Lista QUB**



dick

Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

Scanning Center



Consigli

Per un corretto svolgimento del traffico dei pagamenti:

- Utilizzare solamente gli ordini di bonifico rossi.
- Non aggiungere commenti o il timbro della ditta sull'ordine di bonifico o sulle polizze di versamento.
- Utilizzare le polizze di versamento ufficiali.
- Imbucare la busta in una cassetta delle lettere della Posta dotata di serratura di sicurezza, dispositivo antifurto e protezione visiva.
- Eseguire i pagamenti tramite e-banking in modo sicuro e confortevole. Il servizio e-banking è disponibile 24 ore su 24.

Il traffico dei pagamenti mette il turbo

Con l'esternalizzazione allo Scanning Center di Swiss Post Solutions AG, Raiffeisen diventa il fornitore più rapido della Svizzera nel traffico dei pagamenti con giustificativo. E come clienti, ne approfittate anche voi.

■ Oggi giorno la maggior parte dei pagamenti viene effettuata online: per quanto riguarda Raiffeisen, la quota di fatture che viene pagata tramite e-banking, supera già il 60%. Il resto dei pagamenti continua ad essere effettuato come prima dell'introduzione dell'online banking, mediante polizza di versamento cartacea (tecnicamente detto «pagamento con giustificativo»). In Svizzera, sono circa 30 milioni i giustificativi che all'anno passano tra gli emittenti e i destinatari delle fatture. In questo caso sono soprattutto le PMI a fare la parte del leone.

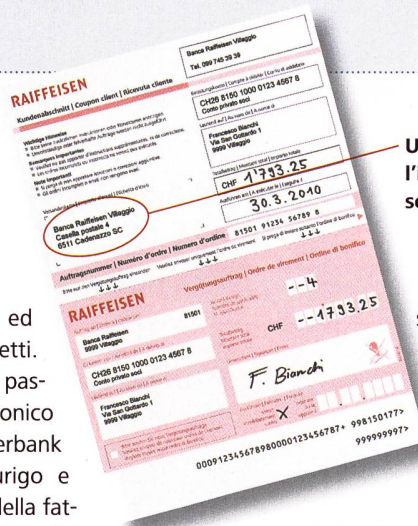
Più diretti e quindi più veloci

Vi illustriamo in breve le operazioni che si svolgono dietro ai pagamenti con giustificativo: l'ordine cartaceo, composto da fattura/e e ordine di bonifico, viene spedito o consegnato alla Banca. Qui i dati vengono registrati a mano o

mediante scanner ed eventualmente corretti. A questo punto i dati passano in formato elettronico dalla banca al SIX Interbank Clearing (SIC) di Zurigo e da qui all'emittente della fattura. Nel giro di uno o due giorni viene poi eseguito il pagamento.

D'ora in poi le Banche Raiffeisen hanno la possibilità di affidare la scansione degli ordini di bonifico al sicuro e modernissimo Scanning Center di Swiss Post Solutions. I dati scansionati vengono successivamente trasmessi in formato elettronico alla Banca Raiffeisen che detiene il conto per l'elaborazione successiva degli ordini di pagamento.

Le Banche Raiffeisen che si avvalgono già di questo servizio, hanno informato preventivamente per iscritto i propri clienti. Nella lettera si ricordava di non spedire o di non consegnare più la busta con le polizze di versamento e l'ordine di bonifico alla Banca. Tali buste dovranno ora essere indirizzate allo Scanning Center della Posta e riporteranno il nome della Banca Raiffeisen, la casella postale e il numero postale d'avviamento con indicazione della località in cui è



Un'etichetta prestampata per l'invio sull'ordine di bonifico semplifica l'inoltro delle fatture.

situato il centro di elaborazione post-mail (Eclépens, Cadenazzo, Zurigo o Härkingen). Attualmente oltre 70 Banche Raiffeisen su 350 utilizzano questo servizio.

Vantaggi per i clienti e la Banca

Questo cambiamento offre al cliente soprattutto un vantaggio in termini di tempo: le lettere consegnate di sera prima delle 18 tramite posta A, vengono elaborate il giorno seguente. Ciò significa che l'emittente riceve le fatture un giorno prima. La cooperazione con lo Scanning Center della Posta riserva dei vantaggi anche per la Banca Raiffeisen. «Lo Scanning Center offre la possibilità alle Banche Raiffeisen di orientarsi ancor di più alle esigenze dei clienti», dichiara il responsabile progetto Rudolf J. Kurtz.

Questa esternalizzazione non porta a una riduzione dei posti di lavoro, bensì a un sensibile sgravio di lavoro delle Banche, soprattutto verso fine mese quando il volume di ordini di pagamento aumenta notevolmente. In caso di domande relative a questo tema, vi preghiamo di contattare il consulente personale della vostra Banca Raiffeisen.

■ PIUS SCHÄRLI

Un evento unico, con o senza biglietto



Frauenfeld 2010
Eidgenössisches
Schwing- und Älplerfest
20. – 22. August

SwissTopSport, l'associazione delle manifestazioni sportive più importanti in Svizzera, raggruppa una buona dozzina di grandi eventi di otto discipline sportive. La Festa federale dei lottatori e degli alpigiani – che si tiene ogni tre anni – ha tutte le carte in regola per essere annoverata in questo esclusivo club.

■ Il fatturato diretto delle «top 14» ammonta complessivamente a 193 milioni di franchi. Quest'anno, con la Festa dei lottatori e degli alpigiani (ESAF), un evento sportivo ricco di tradizione e folklore potrebbe conquistare il primo posto nella hit-parade. «Con un budget di 20 milioni, per questa festa costruiamo il più grande stadio della Svizzera e attendiamo 200'000 visitatori. Sono cifre che attestano le dimensioni dell'evento», spiega Robert Signer, ex membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera e responsabile dell'unità di direzione delle finanze.

Dopo l'edizione di Lucerna 2004, Raiffeisen sostiene di nuovo come sponsor principale la Festa federale dei lottatori e degli alpigiani 2010. Delle 350 Banche Raiffeisen, molte intrattengono uno stretto legame con la lotta svizzera e hanno sostenuto diverse feste dei lottatori e degli alpigiani. Le svariate attività di sponsorizzazione nelle regioni, sia in ambito culturale che sportivo, sono l'espressione del radicamento locale di Raiffeisen. La Federazione Raiffeisen Turgovia si impegna da anni a favore della Festa cantonale di lotta svizzera. Anche la Federazione bernese delle Banche Raiffeisen ha deciso di sostenere da quest'anno e fino al 2013 in qualità di sponsor principale l'Associazione cantonale bernese di lotta svizzera. Così facendo appoggia i giovani lottatori e gli attivi nelle competizioni federali. E la Banca Raiffeisen Obertoggenburg sponsorizza il «re della lotta svizzera» del 2001 Nöldi Forrer, anche quest'anno tra i favoriti.

Grazie all'ampia copertura mediatica della diretta televisiva, la popolarità della Festa federale dei lottatori e degli alpigiani – che si tiene ogni tre anni – è in costante aumento e i biglietti per accedere all'arena vanno a ruba.

Le rock star inizierebbero a dubitare del loro successo, se sapessero che gli atleti dello sport nazionale svizzero riescono a riempire i 47'000 posti dell'arena più in fretta di loro. Nell'arco di tre ore tutti i biglietti in vendita erano esauriti.

Eppure si tratta «solo» di 280 energumenti che – senza tanto glamour scenografico – si affrontano a due a due su un ring del diametro di 14 metri e, afferrandosi per i pantaloni di iuta, cercano di avere la meglio sull'avversario, costringendolo a terra disteso sulla schiena. Va detto che dei circa 43'000 biglietti disponibili, solo pochi sono stati messi in prevendita, poiché oltre due terzi sono distribuiti dai vari club e federazioni di lotta svizzera, per permettere ai veri appassionati di questa disciplina di essere presenti a Frauenfeld.

La meraviglia del re

Il difensore del titolo, Jörg Abderhalden, si meraviglia di tutto ciò che ruota attorno alla festa delle feste: «I preparativi sono in corso da ormai quasi un anno. L'interesse è ulteriormente aumentato rispetto al 2007. Me ne accorgo dalla grande quantità di richieste che mi giungono». Lo ribadisce anche Urs Schneider, presidente del Comitato organizzativo e membro del Consiglio di amministrazione Raiffeisen: «Siamo sommersi dalle richieste, ma tutto procede secondo la tabella di marcia. La realizzazione dei progetti, la pianificazione dettagliata e i lavori di costruzione sono iniziati. La tendenza al ritorno ai valori tradizionali e la copertura mediatica con belle immagini televisive esercitano una particolare attrazione anche sui giovani», osserva con soddisfazione Schneider, cinquantaduenne turgoviese di Bissegg.

Tra le file degli attivi, gli aspiranti al titolo di «re della lotta svizzera» sono circa dieci. I favoriti sono gli atleti delle sottofederazioni di Berna (BSV), della Svizzera interna (ISV) e della Svizzera nord-orientale (NOS).

Jörg Abderhalden e Nöldi Forrer – entrambi del club di Wattwil nel Togghenburgo – hanno già vinto il titolo in altre edizioni e intendono difenderlo. Essendo atleti della NOS, hanno il vantaggio di giocare in casa. «Vincere nella regione della propria federazione è un ulteriore stimolo», assicurano i due favoriti. La Svizzera

In palio i biglietti per l'arena!

In questa edizione estraiamo a sorte 3 ingressi per due 2 persone per sabato 21 agosto e 3 ingressi per 2 persone per domenica 22 agosto. Inviare una cartolina postale (non una lettera) a Raiffeisen Svizzera, Panorama, «Festa della lotta svizzera», casella postale, 9001 San Gallo oppure una e-mail a frauenfeld.panorama@raiffeisen.ch. Il termine di invio è venerdì 30 luglio 2010. Sono esclusi dalla partecipazione i collaboratori di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen.

Aumentate le vostre possibilità di vincere e partecipate anche al «Concorso re della lotta svizzera» su Internet (www.raiffeisen.ch/jeder-ein-koenig). Buona fortuna!

MEMBER
PLUS**Info: Vaud-Ginevra a metà prezzo**

Se siete soci Raiffeisen, venite a scoprire una delle regioni più belle della Svizzera: città palpitanti di vita, villaggi pittoreschi ed imponenti castelli, l'aria fresca della montagna o dei ghiacciai.

I vostri vantaggi:

- 50% di sconto sul viaggio di andata e ritorno con i mezzi pubblici verso Vaud-Ginevra;
- 50% di sconto su 1 notte in hotel;
- sconti vari su numerose proposte di escursione.

I voucher nominativi e gli opuscoli informativi completi di mappa della regione sono stati inviati a tutti i soci dalla rispettiva Banca Raiffeisen. Sul sito www.raiffeisen.ch/vaud-ginevra potete trovare maggiori informazioni su come raggiungere la regione Vaud-Ginevra, sulle possibilità di alloggio e le diverse offerte e possibili attività.

Per qualsiasi domanda sul vostro soggiorno nella regione Vaud-Ginevra non esitate a contattare l'Ufficio del Turismo del Canton Vaud al numero 021 613 26 12 o Genève Tourisme al numero 022 909 70 00.

A photograph showing a woman and a young child looking out of a train window. The woman is on the left, looking out the window. The child is in the center, leaning their chin on their hands and looking out the window. The window reflects the woman's face. Outside the window, a landscape with a body of water and some buildings is visible.

Vaud e Ginevra in treno



Oltre all'alloggio a metà prezzo, la nuova offerta per i soci consente di godere a prezzo di favore di una grande varietà di trasporti pubblici ferroviari, stradali, lacustri o via cavo. Combinandoli si possono vivere esperienze diverse e arricchenti.

Dominati dalle vette del Giura o delle Prealpi, il lago di Neuchâtel e il Lemano offrono un paesaggio incantevole. A seconda della luce, della prospettiva o delle condizioni meteorologiche, queste vaste distese lacustri hanno il fascino di mari interni dai colori cangianti. Sulle rive si alternano vigneti e città famose. E non è difficile percepire e osservare l'armonia e un'arte del vivere.

Venite a scoprire le ricchezze culturali di queste regioni con i trasporti pubblici che vi garantiscono tranquillità e sicurezza, in particolare per le famiglie: in treno, infatti, i bambini dispongono di una maggiore libertà di movimento.

Preparazione dell'itinerario

Per godere pienamente di un'escursione nei cantoni di Vaud e Ginevra, conviene studiare bene le molte possibilità offerte da una rete di trasporti particolarmente fitta. La brochure inviata a tutti i soci dalle Banche Raiffeisen consente di avere una buona idea generale e di preparare al meglio la vostra gita.

Dopo avere trovato un hotel nell'elenco disponibile su Internet e averlo prenotato, utilizzate il buono viaggio FFS per pagare a metà prezzo un viaggio andata e ritorno fino alla destinazione desiderata.

I bambini possono viaggiare gratuitamente se in possesso della Carta Junior, che si può richiedere agli sportelli FFS pagando 20 franchi all'anno. Da questo momento siete liberi di organizzare, secondo i vostri desideri, ad esempio un'uscita sul Lago Lemano – procurandovi una tessera giornaliera – o una gita ad alta quota al Rochers de Naye o al Glacier 3000 a metà prezzo, grazie al Pass regionale Vaud-Ginevra, vero passe-partout per numerose linee ferroviarie, di bus e teleferiche.

La promozione soci è un'ottima opportunità per scoprire le bellezze dei cantoni di Vaud e Ginevra utilizzando i trasporti pubblici a prezzi molto vantaggiosi.

■ PHILIPPE THÉVOZ

Concorso

La vostra foto-cartolina

All'indirizzo www.raiffeisen.ch/vaud-ginevra, potete partecipare a un concorso con numerosi premi. Create una cartolina con la più bella tra le vostre foto scattate durante l'escursione nei cantoni di Vaud e Ginevra e potete vincere un weekend di lusso per due persone.

Escursioni: le nostre proposte

Vaud

- **Mercato:** il Mercato folcloristico si tiene ogni sabato (fino al 28 agosto, dalle 10 alle 13) nella Place du Marché di Vevey al ritmo di danze tradizionali. Il 31 luglio avrà luogo davanti al museo dell'Alimentarium e ai vecchi velieri del lago (8° edizione di Léman Tradition).
- **Ritorno al Medioevo:** il 21 e 22 agosto rivivete l'epoca dei cavalieri al Castello di Grandson. Spettacoli, giochi, avviamento al tiro con l'arco, alla scherma, alla danza, alle attività artigianali, specialità gastronomiche, ci sono attrazioni per tutti i gusti. Informazioni all'indirizzo www.chateau-grandson.ch.
- **Sull'alpeggio:** A Gryon, a Mosses, a St-Cergue o sulle Diablerets, le feste di mezza estate attirano un pubblico numeroso. In programma: concerti di pastori, danze regionali, concorsi di bellezze con le corna, sfilate o processioni con fiaccole. Dettagli all'indirizzo www.lake-geneva-region.ch/fr/fetesfestivals.
- **Concerti gratuiti:** Tutti i giovedì sera e i sabato mattina da luglio ad agosto, in piazza Pestalozzi, nel cuore della vecchia città di Yverdon-les-Bains, una ventina di gruppi si succedono per la gioia di tutti. La programmazione, molto varia, consente a tutti di divertirsi e fare festa.

Ginevra

- **Fuochi artificiali:** Le Feste di Ginevra, con più di 120 concerti gratuiti, 60 professioni e 150 stand di ristoro e artigianato. Un programma coloratissimo (dal 29 luglio all'8 agosto) vi attende all'indirizzo www.fetesdegeneve.ch.
- **Parco faunistico:** Il Bois de la Bâtie, vicino alla confluenza tra Rodano e Arve, incanta i visitatori di tutte le età, e gratuitamente, con il suo lago, la sua isola, i suoi campi da gioco, le terrazze e il recinto dove convivono le specie della fauna regionale.
- **Tram:** ogni domenica l'associazione ginevrina del Museo dei Tramway rimette in circolazione vecchi tram risalenti alla prima metà del XX° secolo, un modo originale di partire alla scoperta della città. Orari e dettagli all'indirizzo www.agmt.ch.
- **Corsa equestre:** Il Mounted Games è una disciplina spettacolare: da 4 a 6 squadre di cavalieri si affrontano contemporaneamente sul campo in giochi di velocità, abilità e «di terra», tutto con la musica. Il campionato del mondo si tiene dal 23 al 25 luglio a Ginevra. Informazioni: www.mgworld2010.com

■ **Esclusiva e attraente,** la nuova offerta per i soci è un invito a scoprire le tante ricchezze presenti nei cantoni di Vaud e Ginevra. E quale migliore modo di viaggiare, se non il treno! Di fatto, i viaggiatori hanno ogni interesse a transitare per Bienne-Neuchâtel o per Berna-Friburgo e godere di magnifici paesaggi percorsi in modo gradevole e rilassato.



PERFECT MOMENTS.

KUONI

EST. 1906

*Per i vostri
momenti magici.*

*Partenze settimanali in pullman dal Ticino per Costa Ligure,
Costa Veneta, Costa Adriatica. In Agosto Rimini in aereo da Lugano.*

PRENOTAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI KUONI:

6612 Ascona · Via Borgo 10 · T 091 792 11 61

6500 Bellinzona · Piazza Collegiata 7 · T 091 821 50 70

6600 Locarno · Via Stazione 9 · T 091 735 34 40

6900 Lugano · Via Canova · T 091 910 04 00

6900 Lugano · Contrada di Sassello 5 · T 091 923 47 77

6900 Lugano · Via Ronchetto 5 · T 091 973 44 00

IBAN a gonfie vele

Usate già il numero di conto IBAN per i vostri pagamenti? Allora avete scelto bene, poiché così facendo contribuite alla semplificazione del traffico dei pagamenti.

■ L'IBAN (International Bank Account Number) è un numero di conto dimostrabile, stabilito in base allo standard ISO internazionale e configurato in modo uniforme all'interno di un paese. Dall'inizio del 2006 l'IBAN è obbligatorio per il traffico dei pagamenti europeo (paesi UE/SEE). Nel frattempo, ad eccezione del Kosovo, anche tutti gli Stati balcanici e altri paesi come Tunisia, Arabia Saudita, Israele, Libano, Georgia e Mauritius hanno introdotto il numero di conto IBAN. L'uniformazione dei molteplici numeri di conto nazionali e la limitazione all'IBAN facilitano la gestione automatica del traffico dei pagamenti non solo transfrontaliero, ma anche nazionale. Per questo motivo tutte le banche svizzere hanno progressivamente convertito tutti i numeri di conto strutturati diversamente in numeri di conto IBAN uniformi.

L'IBAN semplifica il traffico dei pagamenti

L'IBAN per un conto in Svizzera (cfr. box) inizia sempre con «CH», ha una lunghezza di 21 caratteri e viene rappresentato in blocchi da quattro. La lunghezza dell'IBAN differisce da paese a paese, con un massimo di 34 caratteri. Contiene tutte le informazioni necessarie per automatizzare i pagamenti nazionali ed esteri e per farli giungere al beneficiario in tutta sicurezza. I pagamenti possono essere effettuati in modo affidabile, poiché l'IBAN dispone in più di un codice di controllo a due cifre. In questo modo già inserendo il numero di conto è possibile verificarne la correttezza ed evitare errori di digitazione.

L'IBAN velocizza il traffico dei pagamenti anche perché, grazie ai processi automatizzati, non sono più necessari inserimenti manuali. L'elaborazione di oltre due terzi di tutti i pagamenti in Svizzera tra mittente e beneficiario avviene già oggi in modo del tutto automatico. In combinazione con il nome del beneficiario del pagamento, i pagamenti con IBAN riducono drasticamente il rischio di errori di contabilità, eliminando i dispendiosi chiarimenti da parte vostra o della banca.

Per non dover cercare a lungo l'IBAN del conto bancario, si è provveduto a indicarlo sulla

RAIFFEISEN
Raiffeisenbank Landdorf
Hauptstrasse 34
8888 Landdorf
Telefon 01 745 39 39
Telefax 01 745 39 09
www.raiffeisen.ch/landdorf
raiffeisen.landdorf@basoft.ch

IBAN/N. conto: CH85 8150 1000 0001 6626 6
Titolare conto: Massimo Esempio
Conto/Valuta: Conto privato soci / CHF

A vostra disposizione:
Vorsorgeteam - 044 444 44 44

Signor
Massimo Esempio
via Esempio 11
6789 Esempio

Estratto conto: 01.01.2009 - 20.05.2010 Data: 20.05.2010 Pagina: 1

Data	
20.05.2010	
19.05.2010	
18.05.2010	
17.05.2010	
16.05.2010	
15.05.2010	
14.05.2010	
13.05.2010	
12.05.2010	
11.05.2010	
10.05.2010	
09.05.2010	
08.05.2010	
07.05.2010	
06.05.2010	
05.05.2010	
04.05.2010	
03.05.2010	
02.05.2010	
01.05.2010	
30.04.2010	
29.04.2010	
28.04.2010	
27.04.2010	
26.04.2010	
25.04.2010	
24.04.2010	
23.04.2010	
22.04.2010	
21.04.2010	
20.04.2010	
19.04.2010	
18.04.2010	
17.04.2010	
16.04.2010	
15.04.2010	
14.04.2010	
13.04.2010	
12.04.2010	
11.04.2010	
10.04.2010	
09.04.2010	
08.04.2010	
07.04.2010	
06.04.2010	
05.04.2010	
04.04.2010	
03.04.2010	
02.04.2010	
01.04.2010	
31.03.2010	
30.03.2010	
29.03.2010	
28.03.2010	
27.03.2010	
26.03.2010	
25.03.2010	
24.03.2010	
23.03.2010	
22.03.2010	
21.03.2010	
20.03.2010	
19.03.2010	
18.03.2010	
17.03.2010	
16.03.2010	
15.03.2010	
14.03.2010	
13.03.2010	
12.03.2010	
11.03.2010	
10.03.2010	
09.03.2010	
08.03.2010	
07.03.2010	
06.03.2010	
05.03.2010	
04.03.2010	
03.03.2010	
02.03.2010	
01.03.2010	
29.02.2010	
28.02.2010	
27.02.2010	
26.02.2010	
25.02.2010	
24.02.2010	
23.02.2010	
22.02.2010	
21.02.2010	
20.02.2010	
19.02.2010	
18.02.2010	
17.02.2010	
16.02.2010	
15.02.2010	
14.02.2010	
13.02.2010	
12.02.2010	
11.02.2010	
10.02.2010	
09.02.2010	
08.02.2010	
07.02.2010	
06.02.2010	
05.02.2010	
04.02.2010	
03.02.2010	
02.02.2010	
01.02.2010	
31.01.2010	
30.01.2010	
29.01.2010	
28.01.2010	
27.01.2010	
26.01.2010	
25.01.2010	
24.01.2010	
23.01.2010	
22.01.2010	
21.01.2010	
20.01.2010	
19.01.2010	
18.01.2010	
17.01.2010	
16.01.2010	
15.01.2010	
14.01.2010	
13.01.2010	
12.01.2010	
11.01.2010	
10.01.2010	
09.01.2010	
08.01.2010	
07.01.2010	
06.01.2010	
05.01.2010	
04.01.2010	
03.01.2010	
02.01.2010	
01.01.2010	

Struttura di un codice IBAN per la Svizzera

CH31 8123 9000 0012 4568 9

CH	Codice paese a due cifre (CH per la Svizzera)
31	Due cifre di controllo, specifiche per conto e banca
81239	Numero di clearing bancario identificativo della banca che gestisce il conto del destinatario del pagamento (specifico della banca)
12456.89	Numero di conto a 12 cifre del destinatario (eventualmente anteporre il numero di zeri necessario per raggiungere le 12 cifre)

L'IBAN non contiene caratteri speciali, come punti, trattini o simili.
L'IBAN viene scritto in blocchi di quattro caratteri, onde renderlo più facilmente leggibile. Si presti attenzione soprattutto all'ultimo numero isolato.

Salvo avviso contrario entro 30 giorni, riteniamo approvati saldo e conteggio del presente estratto.

Raiffeisenbank Landdorf Genossenschaft
FONDS - 100010

RAIFFEISEN

CH58 80000 0000 1234 5675
FELIX MUSTER
12/2010

12345678
12/2010

Empfangsschein / Récépissé / Ricevuta
Einzahlung für / Versement pour / Versamento per
Raiffeisenbank Landdorf
9999 Landdorf
Zugunsten von / En faveur de / A favore di
CH85 8150 1000 0001 6626 6
Massimo Esempio
via Esempio 11
6789 Esempio

Einzahlung Giro
Raiffeisenbank Landdorf
9999 Landdorf
Zugunsten von / En faveur de / A favore di
CH85 8150 1000 0001 6626 6
Massimo Esempio
via Esempio 11
6789 Esempio

Versement Virement
Zahlungsweg: Mandat versement/Mandat
Einreichung von / Versement par / Versamento da
0000000000015010000001662

Il codice IBAN è riportato su polizze di versamento, estratti conto e sulla Carta Maestro.

carta Maestro Raiffeisen (sopra il chip), sulla carta di conto, su tutti gli estratti conto, sulle polizze di versamento rosse e naturalmente nell'e-banking. Il codice IBAN va inserito sempre quando si inoltrano singoli pagamenti senza polizza di versamento oppure se si è salvato il numero di conto dei beneficiari dei pagamenti, ma anche nell'e-banking nei dati degli ordini salvati (p.es. modelli di pagamento) oppure nelle contabilità creditori già in essere. Informazioni utili: i pagamenti con le polizze di versamento arancioni e a favore di conti postali non richiedono l'IBAN.

L'IBAN può essere calcolato

Se l'emittente di una fattura non ha indicato alcun IBAN, bensì solo il numero di conto e di clearing bancario, è possibile calcolarlo su www.iban.ch. Se mediante questo sussidio non è possibile calcolare l'IBAN, allora è necessario chiedere al beneficiario del pagamento su quale conto (IBAN) desideri ricevere il pagamento.

Ulteriori informazioni in tema di IBAN sono disponibili su www.raiffeisen.ch/iban. I principali aspetti in breve sono riportati in un promemoria su www.raiffeisen.ch/panorama (pulsante PANORAMAplus).

■ PIUS SCHÄRLI

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO

698.- invece di*
1498.- (di pelle) **invece di* 1198.- 498.-**

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; sedile ergonomico sagomato; schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; supporto lombare regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali); poggiatesta/nuca regolabile (removibile); braccioli a 12 regolazioni verticali e laterali con poggibraccio imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: (LxPxT) A 50-60 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 3 anni. Base a croce: legno/bambù, all. lucidato, all. nero, ind. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.).

Colori stoffa: 1. arancione, 2. rosso, 3. blu, 4. verde chiaro, 5. sabbia, 6. grigio, 7. nero. **Colore pelle:** nero

Apparecchio per massaggi a picchiamento intensivi ITM

invece di* 149.- 119.-

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.

Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK

invece di* 179.- 98.-

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità e tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. Impugnatura angolata del 15% per una presa ergonomica con due passamani sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. **Colori:** blu/verde/argento/nero

Occhiali sportivi EXPLORER ClimaControl

invece di* 298.- 129.-

GRATIS: 1 inserto ottico per lenti correttive (max. +/- 2,5 dpt) + 3 coppie di lenti (valore 125.-). Occhiali sportivi altamente funzionali a tenuta perfetta con lenti intercambiabili in materiale high-tech estremamente leggero, flessibile e termoresistente. 2x3 coppie di lenti (smoke, orange, clear) per condizioni di luce estreme come ghiacciai, neve, acqua, nebbia e crepuscolo. Lenti filtranti fortemente bombate ad avvolgimento ottimale dell'occhio con visuale priva di distorsioni. Protezione 100% UVA, B e C. Sostituzione delle lenti semplice e rapida. Nasello regolabile su due posizioni. Imbottitura frontale tergisudore removibile. Microfibrina e hardcase-box inclusi. Made in Taiwan by OMLIN® Optical. Colori: argento, nero opaco, blu scuro

Giacca funzionale/outdoor

• modello ottimizzato
• misure riassortite
• più leggera

TITANIUM 6 IN 1

invece di* 698.- 198.-

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi e dotata di tutte le finenze tecniche: zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip; 3 tasche interne in rete e velluto; 4 tasche esterne con zip; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura a zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; incl. **2 fodere in fleece amovibili** (mediamente/altamente isolanti: 300/400g/L, div. Tasche interne ed esterne con zip); materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antiveento al 100%; cuciture saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); **speciale pacchetto inverno e sci:** ghettoni paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca outdoor/in fleece; taschino per il biglietto sulla manica; tasca apribile, trasparente per lo skipass; passamontagna a scomparsa nel collo; 1 maschera per il viso; **novità: giacca e gilet 2 in 1 in piuma d'oca** leggerissima, fillpower 700, camere trapuntate in modo regolare; maniche rimovibili; rivestimento in nylon Ripstop (nel set 98.- anziché 248.-). HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**

11 colori: 0. bianco sporco, 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL

Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1

invece di* 349.- 149.-

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: **perfetti come pantaloni da trekking e da sci;** abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestite su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni esterni e fleece; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; **Speciale pacchetto inverno e sci:** 1 **fodera in fleece amovibile** con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghettoni antineve elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antiveento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. Made in Nepal.

11 colori: 0. bianco sporco, 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL

Zaino multiuso X-TRAIL HYDROLITE 27+5

invece di* 289.- 129.-

Zaino multiuso dall'equipaggiamento estremamente versatile, con sacca-borraccia incorporata completamente isolata (3 litri); aerazione efficace e tridirezionale del dorso AirPort™; spallacci e cinghia ventrale imbottiti in ErgoFoam™; comparto principale con zip comprensivo di tasca portaoggetti, cinghia ventrale e cinturino pettorale, spallacci anatomici con sistema SuspensionStrap, tasca anteriore a rete, 2 tasche laterali con tirante in gomma, supporto per bastoni da trekking; diversi cinturini di compressione o fissaggio e tiranti in gomma per sacco a pelo, caschetto, ecc.; applicazioni rifrangenti 3M, coprizaino, tasca portacellulare, porta CD/MP3, agenda, tasca porta-notebook, portafoglio, e altro ancora. Ideale per tutte le attività outdoor (passeggiate, trekking, sci alpino, ciclismo, arrampicata) e il tempo libero. Materiale: robusto tessuto antistrappo Diamond/Dobby Ripstop. Capacità: 27+5 litri.

Colori: 1. arancio, 2. rosso, 3. blu, 4. ghiaccio, 5. verde, 6. nero

Articolo / misura / colore

Quantità

Prezzo

Indirizzo

Code: Panorama 07/10

Nome e cognome

Via

CAP/località

Telefono

E-Mail

Data/firma

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Ruchfeldstrasse 15, 4142 Münchenstein
Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.

Fornitura fino ad esaurimento delle scorte. *Somma dei singoli prezzi.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:

• 4051 Basilea, Aeschenvorstadt 55, Telefono 061 227 92 76
Lunedì-Venerdì 10.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00

• 4500 Solothurn, Bielstrasse 23, Telefono: 032 621 92 91
Luendi chiuso • Martedì-Venerdì 14.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00

Un salto fino a Londra 2012

La Banca Raiffeisen del Monte San Giorgio ha deciso di sostenere Irene Pusterla, atleta della VIGOR Ligorretto, nella rincorsa alla realizzazione del sogno di ogni atleta: la partecipazione alle Olimpiadi.

■ Con la volontà di rispondere agli ideali del Gruppo Raiffeisen che da tempo si impegna ad appoggiare iniziative locali e giovani talenti, nel corso degli ultimi anni la Banca Raiffeisen del Monte San Giorgio ha sostenuto la VIGOR Ligorretto, società atletica nella quale è cresciuta Irene Pusterla, l'attuale miglior interprete al femminile del salto in lungo in Svizzera. Massimo Stocco, presidente della direzione della Banca Raiffeisen del Monte San Giorgio, spiega: «Ora che Irene ha raggiunto la maturità agonistica, il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione del nostro istituto di credito hanno deciso di sostenerla, premiando i suoi sacrifici contribuendo alle spese che deve affrontare per praticare il suo sport preferito. Irene Pusterla è un'atleta di livello internazionale, ma è innanzitutto un'atleta di Ligorretto, il nostro sostegno s'indirizza a lei proprio per questo motivo».

Il sogno olimpico

I sacrifici di Irene, 22 anni, studente di psicologia a Losanna e atleta del programma nazionale «World Class Potential» che raggruppa i nove atleti con potenziale mondiale, sono indirizzati verso un preciso obiettivo: le Olimpiadi di Londra. «L'atletica occupa un ruolo fondamentale nella mia vita – dice – non mi reputo una sportiva più speciale di altri, a differenza di molti ho però semplicemente deciso di mettere al centro di tutto l'atletica. Ho deciso di prolungare gli studi per potermi concentrare sulle sedute d'allenamento, nella speranza di essere ricompen-

sata per i miei sacrifici. Sto focalizzando tutto il mio impegno al fine di realizzare il grande sogno olimpico. Vorrei tanto far parte della spedizione elvetica che partirà per Londra tra due anni». Anche alla Banca Raiffeisen del Monte San Giorgio farebbe molto piacere che Irene fosse della partita, per questo motivo per i prossimi tre anni la sosterrà nel centrare l'obiettivo. Quale miglior ringraziamento per aver creduto in lei, Irene ha

recentemente stabilito il record svizzero U23 indoor nel salto in lungo, conquistando pure il titolo nazionale assoluto in questa disciplina. E ora chissà che un po' di Ligorretto e di Banca Raiffeisen saranno già presenti ai Campionati Europei di Barcellona quest'estate: i buoni presupposti ci sono tutti! In bocca al lupo Irene!

■ MANUELA MAFFONGELLI



Insieme a Londra 2012: Irene ai blocchi di partenza con il presidente della direzione della BR Monte San Giorgio, Massimo Stocco.

I maggiori risultati

- 2010: Campionessa Svizzera assoluta indoor, salto in lungo
- 2009: Campionessa Svizzera U23, salto in lungo, salto triplo e 100 m
- 2009: 7° Coppa Europa, Bergen
- 2009: 7° Campionati Europei U23, Kaunas
- 2009: 12° Campionati Europei Assoluti indoor, Torino
- 2007: 6° Campionati Europei U20, Hengelo
- 2004: Partecipazione ai Campionati del Mondo Junior, Grosseto

Record personali

Outdoor: 100 m: 11'96", Salto in lungo: 6,49 m, record ticinese, Salto triplo: 12,80 m, record svizzero U20

Indoor: 60 m: 7"51, Salto in lungo: 6,52 m, record ticinese e record svizzero U23, salto triplo: 12,77 m



STUFE - CAMINETTI - INSERTI - PIGNE - FORNI - CUCINE ECONOMICHE CANNE FUMARIE - GRILL PER ESTERNO - ACCESSORI

I marchi più prestigiosi nel settore della combustione a legna a prezzi interessanti!



**LA SOLUZIONE
PER OGNI VOSTRA
ESIGENZA!**



Stufa Olsberg
«Golaya»
Design moderno
8 Kw



Pigna Tulikivi
«VASA»
Notevole
risparmio sul
riscaldamento
centrale
Accumulazione
da 12 a 24 ore
Caldo sano
e piacevole



Stufa Barbas
«Eco 500»
In pietra ollare
struttura solida
focolare in ghisa
accumulazione
fino a 5 ore
8 Kw



Camino Barbas «Escamo 90»
Design lineare
Occupa poco spazio
Caminetto ad aria calda
con ventilatore

edimen.ch



comedil S.A.

CH-6916 Lugano (Grancia)

Tel. +41 (0)91 986 50 20 - Fax +41 (0)91 986 50 29
info@comedil.ch - www.comedil.ch

Esposizione
permanente di 600 m²

Lunedì - venerdì:
08:00 -12:00 / 14:00 -18:00

Sabato:
09:00 -12:30
su appuntamento



Realizziamo insieme impianti elettrici.
Confacenti alle vostre esigenze.
Voi. Noi. Insieme.



Le nostre soluzioni globali comprendono la pianificazione, la realizzazione, la messa in funzione nonché la manutenzione periodica e anche quella continua. Ogni installazione elettrica è confacente alle vostre esigenze. Capiamo gli edifici.

www.alpiq-intec.ch

ALPIQ



Nonostante il terreno economico impervio, la Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano ha chiuso il 2009 con risultati storici.

2009, anno record per Ticino e Moesano

Nella storia della Federazione delle Banche Raiffeisen del Ticino e del Moesano, il 2009 sarà ricordato quale anno record. Ciò è stato ribadito nel corso della 63.ma assemblea generale tenutasi in maggio al Monte Verità di Ascona.

■ È con il motto «Raiffeisen, modello imprenditoriale vincente», che l'avv. Mario Verga, presidente della Federazione delle Banche Raiffeisen Ticino e Moesano ha aperto la 63.ma assemblea generale. Non senza orgoglio ha ricordato che «le nostre Banche hanno conosciuto una crescita del 12% nel mercato ipotecario, superando di gran lunga il mercato nazionale e, quella pure ottima, di Raiffeisen Svizzera».

L'avv. Verga non ha però voluto incentrare la sua relazione su un commento analitico dei risultati della Federazione – peraltro già ampiamente commentati nel corso della tradizionale conferenza stampa di bilancio tenutasi a marzo – ma ha posto l'accento sulla filosofia Raiffeisen con uno sguardo al futuro.

Struttura cooperativa non obsoleta

La popolazione ticinese e del Moesano – ha detto Verga – ha dimostrato una consolidata fiducia nei confronti del modello imprenditoriale e ciò a dispetto di tutte le turbolenze che si sono verificate sui mercati finanziari nazionali ed internazionali. E l'incremento dei soci – che ha superato nel 2009 i 100 000 – ne è la migliore conferma. Per questo motivo il presidente ha invitato le Banche a continuare a lavorare per una crescita qualitativa e non quantitativa, conservando la filosofia Raiffeisen di istituto legato al territorio e partner insostituibile per il piccolo e medio risparmiatore e la piccola e media impresa. E proprio perché il futuro si presenta a tinte fosche ed incerto a livello economico è importante difendere il modello imprenditoriale Raiffeisen. «La struttura cooperativa non è obsoleta, come hanno dichiarato i guru della finanza. Raiffeisen l'ha dimostrato e continuerà ad essere uno dei motori economici e sociali del Ticino e Moesano», ha concluso Verga.

Anche Damir Bogdan, membro della direzione di Raiffeisen Svizzera e presente all'assemblea, ha voluto sottolineare il concetto di «cre-

scita sostenibile con un principio di successo comprovato». Elogiando il lavoro svolto dalle Raiffeisen del Ticino e Moesano, le ha incoraggiate a continuare su questa strada per mantenere la posizione di Banca leader nel retail banking.

Una Banca che si sta sempre più delineando anche quale sponsor di grosse manifestazioni sportive. Fabio Caminada, responsabile della Commissione Marketing della Federazione, ha infatti ricordato il successo dei Mondiali di ciclismo 2009 che hanno permesso a Raiffeisen, sponsor ufficiale, di godere di ampia visibilità durante i giorni della manifestazione. Ma anche il Cinema all'aperto, progetto che prosegue pure nel 2010, ha raccolto vasti consensi con una media di circa 200 spettatori per rappresentazione (27 in tutto). Un'iniziativa che la Commissione marketing considera molto riuscita e che è in linea con lo spirito di prossimità Raiffeisen.

La prossima assemblea generale si terrà nel Mendrisiotto, verosimilmente il 12 maggio del 2011 e sarà organizzata dalla Banca Raiffeisen Morbio-Vacallo.

■ LORENZA STORNI

Dialetto, cucina e rap con Matteo Pelli



A scuola di cucina da Martin Dalsass, lo chef delle stelle.

La prima parte dell'anno, che ha dato il «la» all'inedita collaborazione tra Raiffeisen e il mattatore Matteo Pelli, è al giro di boa. Ed è tempo di primi bilanci per quanto riguarda le iniziative di questa primavera.



Apprendistato da rapper sognando di diventare come i professionisti.



Serata dialettale a Monte Carasso: sul palco come in una vecchia osteria.

■ Le tre serate sulla tradizione e il dialetto con Bigio e i suoi comprimari a Castel S. Pietro, Tesserete e Monte Carasso, svoltesi tra aprile e maggio, hanno entusiasmato le circa mille persone che hanno richiesto l'invito alla propria Banca Raiffeisen. Il mix di ospiti davvero ben orchestrato – da Franco Lurà a Renato Agostinetti, Sergio Filippini, Gilberto Fusi e tanti altri protagonisti accompagnati dalle sapienti chitarra di Mario Del Don e Fabrizio Ghiringhelli, nonché dalla fisarmonica dell'ospite d'eccezione di Monte Carasso, il presidente del Consiglio di Stato Gigio Pedrazzini – è riuscito a creare un clima di partecipazione davvero unico. Matteo Pelli ha introdotto la serata con il consueto guizzo da grande professionista del palcoscenico. Il talk show si è dipanato al ritmo serrato di battute, dissertazioni pseudo serie sulle origini del dialetto e delle sue espressioni più tipiche, spaziando dalla storia degli emigranti ticinesi alle barzellette della travolgente Franca Canevascini, agli aneddoti e alle filastrocche a ritmo di rap, il tutto condito da gloriose canzoni ticinesi e adattamenti country-rock melodico in dialett-inglese alle quali il pubblico rispondeva in coro. Significative le parole di Franco Lurà in chiusura dell'ultima serata: «Recuperare il dialetto, dopo la «crisi» degli anni Settanta, quando si invitavano le famiglie a non parlarlo in casa perché «non stava bene» e perché i ragazzi avrebbero avuto difficoltà in italiano a scuola, ora ha davvero un senso, sia perché serve a capire chi siamo e da dove veniamo, sia perché ci aiuta a socializzare e a stare tra la nostra gente».

In cucina da Martin Dalsass

Ottima riuscita anche per le due giornate del 10 e 17 maggio dedicate alla grande cucina dello chef delle stelle Martin Dalsass del Ristorante Santabbondio di Sorengo, il tempio della gastronomia più blasonata del Luganese, e tra i migliori in Ticino, dove 40 persone, provenienti da tutto il Cantone hanno avuto il privilegio di essere sorteggiati tra gli oltre 500 che hanno compilato la cartolina presso la propria Banca. Signore desiderose di carpire i segreti di Martin, ma anche un paio di giovani cuochi e alcuni signori amanti della buona cucina. Questo il profilo degli ospiti accolti dal grande chef Martin Dalsass nelle esclusive sale del suo ristorante con una premessa, citando Gualtiero Marchesi: «La cucina semplice non è sempre la migliore ma la migliore è sempre semplice. Il segreto in cucina

è rovinare e lavorare il meno possibile i prodotti che devono sempre essere di prima qualità. Nella scelta di un menu lasciatevi ispirare dai prodotti di stagione».

I partecipanti hanno potuto assistere alla preparazione dei piatti da parte di Dalsass e del suo braccio destro per poi gustare il favoloso risultato tutti insieme, concludendo con una degustazione di olii extravergini, la vera passione di Martin, alla base di tante sue esclusive ricette.

Sognando di diventare un rapper

La giornata dedicata al rap organizzata da Matteo con tutti i più grandi rappers in lingua italiana attualmente presenti nel panorama svizzero/italiano è stata una grande occasione per i giovani aspiranti cantanti. I ragazzi, muniti di carta e penna, hanno potuto ascoltare le esperienze dei professionisti, condividere i sogni, sviluppare idee prendendo spunto dal passato di questi artisti che vivono della loro passione e ne hanno fatto un lavoro.

I giovani e giovanissimi presenti, di un'età compresa tra i 12 e i 20 anni, hanno rappato con i loro idoli, suonato con i loro dj preferiti e gustato questa speciale giornata Raiffeisen.

In futuro forse sarà proprio uno dei settanta ragazzi a diventare il nuovo JK, Bassi Maestro, Gue Pequeno, Ensi, Maxi. B oppure Michel di Metrostars. Noi gli abbiamo dato la possibilità di conoscerli, ora però tocca a loro...!

«L'anno prossimo – anticipa Matteo Pelli – ideatore del cartellone – avremo tante sorprese, tutte gratuite e tutte a disposizione dei clienti

Raiffeisen. Per esempio ci sarà un corso con uno dei cuochi storici della cucina europea. ... Saprete presto i dettagli dalla vostra Raiffeisen!».

E per l'autunno i 150 anni della Beata Vergine...

Giovani ancora protagonisti anche nella seconda parte dell'anno, partendo subito dal 4 di settembre, con la giornata di porte aperte per le celebrazioni dei 150 anni dell'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio. Il nosocomio si presenterà alla popolazione, organizzando percorsi guidati al suo interno per illustrare la complessità di un ospedale acuto moderno. Nel corso della giornata sarà mostrato un progetto in corso con le scuole medie della regione che coinvolgerà circa 150 ragazzi provenienti dalle sei sedi scolastiche del Mendrisiotto. Anche qui Matteo Pelli sarà della partita.

... e Paolo Meneguzzi in esclusiva per Raiffeisen

Già, perché Paolo Meneguzzi terrà un concerto «unplugged» il 6 ottobre al Teatro Sociale di Bellinzona, in esclusiva per i clienti Raiffeisen. Sarà l'unica data dopo il lancio del nuovo disco e prima del tour mondiale. Chitarra e piano e due chiacchiere con Matteo Pelli su come nascono parole e musica. A partire da settembre in tutte le Banche si potranno trovare le cartoline per partecipare al favoloso sorteggio dei 400 posti disponibili, ma per chi si vuol «portare avanti» pubblichiamo già su questa edizione di Panorama un tagliando da consegnare o spedire alla propria Raiffeisen. ■ DANIELA GREUB

Tagliando

Concerto di Paolo Meneguzzi del 6 ottobre al Teatro Sociale di Bellinzona

☐ Sono interessata/o a

☐ 1 biglietto ☐ 2 biglietti

Nome

Cognome

Anno di nascita

Indirizzo

Telefono e cellulare

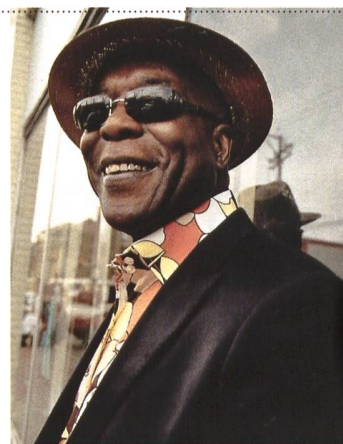
Banca Raiffeisen di riferimento

Tra tutti i tagliandi e le cartoline compilati e consegnati alla propria Banca Raiffeisen entro il 17 settembre si procederà al sorteggio dei 400 biglietti a disposizione. I vincitori saranno avvisati personalmente. Non si tiene corrispondenza. Sono escluse le vie legali.



Bellinzona a ritmo di blues

Ormai il blues e Bellinzona sono una cosa sola. La manifestazione Piazza Blues è diventata un punto di riferimento non solo per il Ticino e la Svizzera, ma anche per tutta Europa. Merito del lavoro di un'associazione che da tempo unisce qualità della proposta e grande rigore per attrarre il pubblico dei grandi appassionati di blues. Sotto la presidenza di Daniele Jörg, il sodalizio si appresta a vivere l'edizione numero 22 del Piazza Blues Festival forte del prestigioso premio Keeping the Blues Alive ricevuto a gennaio dalla blues Foundation di Memphis. L'evento, che vede tra gli sponsor principali anche Raiffeisen – si terrà dal 13 al 17 luglio (www.piazzablues.ch). Nel 2010 inoltre è stato varato il rapporto di collaborazione con Il Popolo del Blues, il marchio di Ernesto de Pascale. Come ogni anno, il direttore artistico Fritz Jakober, porta sul palco di Piazza Blues i protagonisti del panorama blues attuale scegliendone accuratamente i diversi stili e le aree di provenienza: da Buddy Guy a Robert Cray, Jimmie Vaughan a Cedric Burnside & Lightnin' Malcolm. Esplorando la West Coast con i californiani Rick Estrin & The Nightbirds e San Pedro Slim (quest'ultimo in esclusiva europea), senza dimenticare gli emergenti come Sean Carney. Un occhio di riguardo, quest'anno, anche per il blues di provenienza europea, rappresentato da James Hunter, Steve Baker, e dagli svizzeri Philipp Fankhauser e Marco Marchi & The Mojo Workers.



Buddy Guy, una delle star di Piazza Blues 2010.

Tennis, Torneo Raiffeisen a Giubiasco

Il Torneo Raiffeisen, svoltosi al Tennis Club Giubiasco, ha visto in gara oltre 100 partecipanti. Sponsor del torneo la Banca Raiffeisen Giubiasco-Monte Carasso-Sementina.

Nel tabellone R7/9, Oliver Torti ha vinto la finale contro Danilo Perretta, in una bellissima partita. Nella categoria R5/7 Alexander Hmine l'ha spuntata su Giacomo Bassi. In campo femminile, nel tabellone R7/9, la finale è andata alla giovane del TC Bellinzona Alessia Tagli che ha battuto Simona Felicioni. Nel 5/7 in semifinale tre rappresentanti del TC Giubiasco: Isabella Scerpella, Laura Born e Vera Born. La finale l'hanno giocata le sorelle Williams di casa nostra con Vera che ha avuto la meglio sulla sorella Laura. (Bat)

Fusione strategica



Con la ratifica da parte delle assemblee dei soci, è stata formalmente approvata la fusione tra la Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca e la Banca Raiffeisen Cugnasco-Gudo-Riazzino, valida con effetto retroattivo al 1. gennaio 2010. La nuova Banca Raiffeisen Cugnasco Gordola Verzasca società cooperativa, sostenuta da quasi l'unanimità dei numerosi soci, è nata dopo uno studio approfondito che ha visto impegnati i vertici aziendali per quasi due anni.

I dati di chiusura 2009 dei due Istituti confermano una crescita rilevante: la somma di bilancio risulta di 370 milioni di franchi, alla quale se ne aggiungono altri 115 di fuori bilancio (depositi titoli) sfiorando complessivamente il mezzo miliardo. I prestiti alla clientela si attestano a 305 milioni di franchi, i fondi

Il CdA e la Direzione della Raiffeisen Cugnasco Gordola Verzasca.

della clientela ammontano a 310 milioni, mentre l'utile lordo raggiunge la ragguardevole cifra di circa 2 milioni di franchi. La nuova Banca conta ben 4958 soci e 26 collaboratori impiegati presso le sedi di Cugnasco e Gordola e le agenzie di Brione Verzasca e Riazzino. Il nuovo Consiglio di amministrazione è composto dal presidente Gianni Gnesa, dal vice Renzo Gaggetta, dal segretario Athos Mecca e dai membri Rezio Barloggio, Donatella Bonetti, Teresina Calzascia e Mario Luchessa. La Direzione è formata dal presidente Diego Del Ponte, dal vice Ivano Cambrini e dai membri Monica Pasini Musatti e Germano Mossetti.



Le sorelle Laura e Vera Born con il presidente del TC Giubiasco.

**Perdita o furto
del portamonete?
Securicard è la soluzione:
Basta una telefonata!**

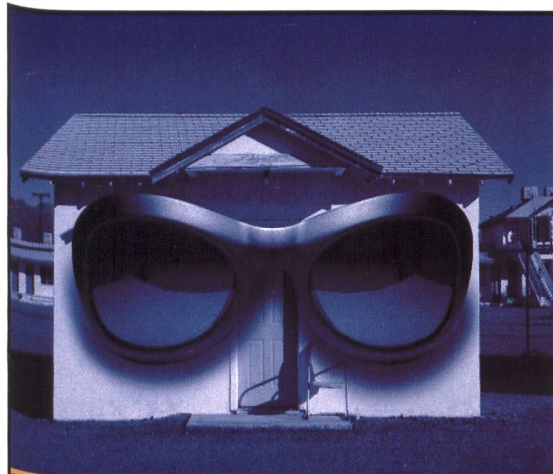
**Per soli 19 franchi all'anno
Securicard**

- Richiede il blocco immediato di tutte le carte
- Richiede la sostituzione delle carte
- Paga fino a 175 franchi rimborso spese

*Offerta speciale
per clienti Raiffeisen!*

SECURICARD

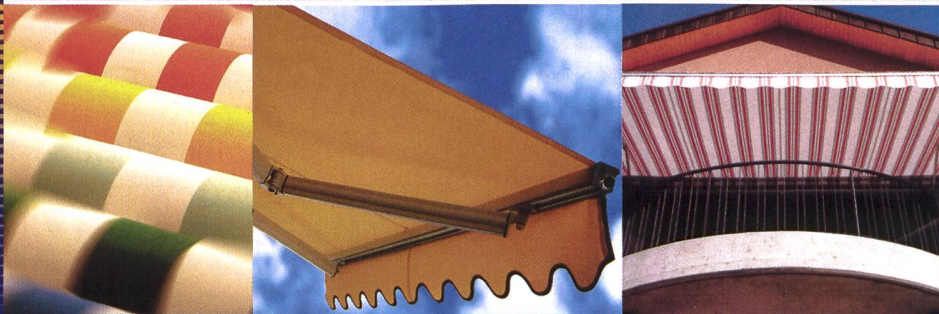
**Per saperne di più:
www.securicard.ch
tel.: 0848 850250**



Ci sono modi
più comodi
per proteggersi
dal sole.

Tende da sole.


REGAZZI



REGAZZI SA · CH-6596 Gordola · Tel. +41 (0)91 735 66 00 · www.regazzi.ch · info@regazzi.ch

FSSI, Raiffeisen e «utili sportivi»

Al termine di una lunga stagione invernale, la Federsci ticinese ha premiato gli sforzi dei giovani atleti in occasione della Festa finale della FSSI, organizzata a Losone dall'omonimo Sci club. Impegno e gratifica anche per la Raiffeisen che, sponsor principale di FSSI, ha assistito alla sua metamorfosi, da sponsor a ... «utili sportivi».

Particolarmente vicino alla Federazione Sci Svizzera Italiana, per il suo coinvolgimento diretto, è Oscar Toscanelli, membro di Comitato della Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano che, in occasione della festa finale, ha premiato di persona i campioni del circuito Alpino, denominato Raiffeisen Alpine Cup. Oltre ai titoli cantonali, per molti atleti la FSSI dà accesso ad alcune competizioni nazionali e internazionali. Lo sa bene Beatrice Scalvedi che ha saputo staccare un secondo posto al GP Migros, ottenendo pure degli ottimi piazzamenti ai campionati svizzeri. Come lei,

Gioele Fiori si è messo in evidenza in due gare FIS. Bene, sempre nell'alpino, pure Luca Barberis agli svizzeri juniori e Serena Capodaglio in una gara FIS.

Da anni FSSI viene declinata, con successo, a FUN. Ecco mettersi quindi in bella mostra Pablo Lafranchi in Coppa Europa e del mondo. Protagonisti di alcune finali di Coppa Europa sono stati pure Samanta Gobbi e Marco Tade. Senza dimenticare poi l'apparizione olimpica di Katrin Müller e Deborah Scanzio, che da Vancouver hanno tenuto il Ticino sportivo con il naso incollato allo schermo.

Concludiamo questa breve retrospettiva con il Fondo, in cui Massimo Bassetti è stato il miglior U15 nelle gare del Campionato nazionale U16, e quindi anche ai Campionati svizzeri. Matteo Rezzonico è invece giunto quarto ai Campionati svizzeri sprint U18 e si è posizionato al settimo posto nella categoria U18 del circuito di Coppa svizzera.



Oscar Toscanelli (a d.), membro del comitato della Federazione Banche Raiffeisen Ticino e Moesano con Enea Ferrari, SC Airolo; Matteo Wolf, SC San Bernardino e Marina Gianmarco, SC Monte Generoso.

Nuovo Presidente alla BR Centovalli

Dopo una carriera esemplare durata ben 47 anni in seno all'organo direttivo della Banca, Valerio Pellanda ha passato il testimone all'avvocato Athos Gibolli, la cui nomina a nuovo Presidente della Raiffeisen Centovalli Pedemonte e Onsernone è stata ratificata nel corso dell'assemblea generale. Valerio Pellanda, che siede pure nel comitato della Federazione, si è sempre distinto per l'impegno, l'umanità e il calore umano che hanno accompagnato il suo operato. Convinto sostenitore dei principi e degli ideali di Raiffeisen, Valerio è stato, insieme al direttore Danilo Grassi, protagonista e traghettatore delle fusioni che hanno portato la Banca Raiffeisen Centovalli Pedemonte Onsernone, (che opera nel comprensorio dei comuni di Cavigliano, Centovalli, Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone, Tegna, Vergeletto e Verscio) alle cifre odierne, con una somma di bilancio di 266 milioni di franchi, 2665 soci e 15 collaboratori.



Da sin.: l'avvocato Athos Gibolli con Danilo Grassi e Valerio Pellanda.

Un'estate di cinema sotto le stelle offerto da Raiffeisen



Le rassegne di cinema all'aperto nelle sere d'estate sono ormai una consolidata tradizione nel nostro Cantone. Una di queste però ha una particolarità di non poco conto, ed è l'entrata gratuita a tutte le proiezioni. Stiamo parlando della Tournée Open Air Cinema Raiffeisen, organizzata dal Cinematografo ambulante dei fratelli Morandini e giunta ormai alla sua terza edizione. Partita lo scorso 4 giugno a Chiasso la Tournée si sta svolgendo a ritmo serrato per un totale di 33 località del Ticino e del Moesano. La scelta dei film viene operata dalle singole Raiffeisen che de-

cidono autonomamente in base ai criteri che ritengono migliori per la propria comunità.

Una rassegna che è andata crescendo di anno in anno conquistando il pubblico che gratuitamente può assistere ai migliori film della stagione, dalle commedie per tutti ai film per le famiglie, non dimenticando il grande cinema. Per aggiornamenti sulle proiezioni ed eventuali cambiamenti o annullamenti causa maltempo, il sito da consultare è: www.mendrisiocinema.ch/raiffeisen.html oppure telefonare il giorno stesso della proiezione al numero 1600.

1 settimana Tour della Cappadocia o 2 giorni dedicati alla cultura & 5 giorni di mare



RAIFFEISEN
Unicamente per i soci della banca Raiffeisen, uno sconto in più di CHF 200.- su tutte le date di partenza.

1 settimana
in Turchia
(prima colazione inclusa)
a partire da **CHF 299.-**

Programma 1

Tour della Cappadocia di 8 giorni

1° giorno: Svizzera - Antalya
2° giorno: Antalya - Sultanhanı - Ürgüp
Tour della catena montuosa del Tauro - Sosta a Sultanhanı, caravanserraglio - Proseguimento del viaggio in direzione Ürgüp - Hotel per 4 notti.
3° giorno: Derinkuyu
Derinkuyu, città sotterranea - Escursione nella Valle Rossa

4° giorno: Valle di Ihlara

5° giorno: Göreme

Visita a una fabbrica artigianale di tappeti. Proseguimento del viaggio nella Valle di Göreme.

6° giorno: Ürgüp - Konya - Antalya

Lungo il tragitto visita dell'antico Monastero di Mevlana a Konya. Antalya, Hotel per 2 notti.

7° giorno: Antalya

8° giorno: viaggio di ritorno

Programma 2

2 giorni dedicati alla cultura & 5 giorni di mare

1° giorno: Svizzera - Antalya - Hierapolis

Pernottamento presso il Thermalhotel

2° giorno: Hierapolis

Visita alla città termale e alle splendide formazioni calcaree di Pamukkale

Riviera turca

3° giorno: Hierapolis - Antalya
Tour della catena montuosa del Tauro

4° - 7° giorno: Antalya

Soggiorno presso eccellente Hotel di categoria ****. Possibilità di partecipare a escursioni nelle località costiere della riviera turca.

8° giorno: viaggio di ritorno

TUTTO QUESTO è già INCLUSO

- Volo a/r Zurigo-Antalya
- Tasse aeroportuali e assicurative (CHF 60.-)
- Tassa di prenotazione (CHF 30.- a persona)
- Drink di benvenuto
- Escursioni in autobus moderni e climatizzati come da programma
- 7 pernottamenti in Hotel di categoria superiore (4-5 stelle)
- 7 prime colazioni a buffet
- Guida in lingua italiana di grande esperienza

Date di partenza e prezzi 2010

Partenza ogni sabato da Zurigo

Programma 1 o Programma 2

Le vostre date di partenza:

25 settembre	02 ottobre	13 novembre	20 novembre
--------------	------------	-------------	-------------

Prezzo a persona in CHF - in camera doppia

Periodo	Prezzo normale	Per i soci della Banca Raiffeisen
Stagione A	CHF 299.-	CHF 99.-
Stagione B	CHF 399.-	CHF 199.-
Stagione C	CHF 499.-	CHF 299.-

NON INCLUSO:

- Supplemento camera singola CHF 25.- a notte
- Assicurazione annullamento CHF 30.- a persona (se non già assicurato)
- Trasferimento in bus a Zurigo CHF 60.- a persona
- Pasti, bevande e spese personali
- Biglietti di entrata alle attrazioni, eventuali mance

ATTENZIONE:

- Per tasse e carburante si è fatto riferimento ai prezzi di maggio 2010
- I cittadini svizzeri devono essere in possesso di un passaporto o di una carta d'identità in corso di validità

GARANZIA VIAGGI
Organizzazione e realizzazione: mg tours ag

Visitate il nostro sito internet www.domo-viaggi.ch per scoprire altre fantastiche mete.

Chiamate e Prenotate subito: 091 840 17 08

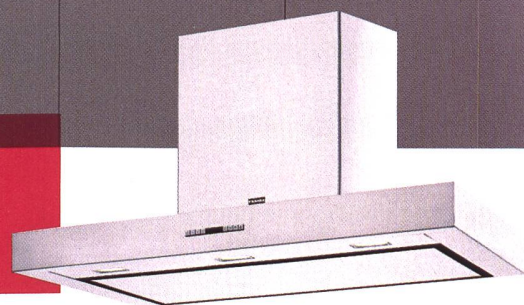
Siamo raggiungibili telefonicamente dal lun. al ven. dalle 08.00 alle 12.15 e dalle 13.30 alle 17.30. Siamo raggiungibili anche per e-mail all'indirizzo: info@domo-viaggi.ch



FRANKE BRICK SIL-K LA CAPPA PIÙ SILENZIOSA

La cappa aspirante Franke Brick Sil-K funziona praticamente senza il minimo rumore grazie alla speciale realizzazione (Silence Key).

www.franke.com



Risparmio energetico del 70% grazie all'illuminazione LED, 350m³/36,5dB.

Con nuove idee verso il futuro

Non sono poche le aziende coraggiose e innovative che si presentano sul mercato con un prodotto o un servizio inedito. E spesso lo fanno esponendosi a rischi di natura personale e finan-

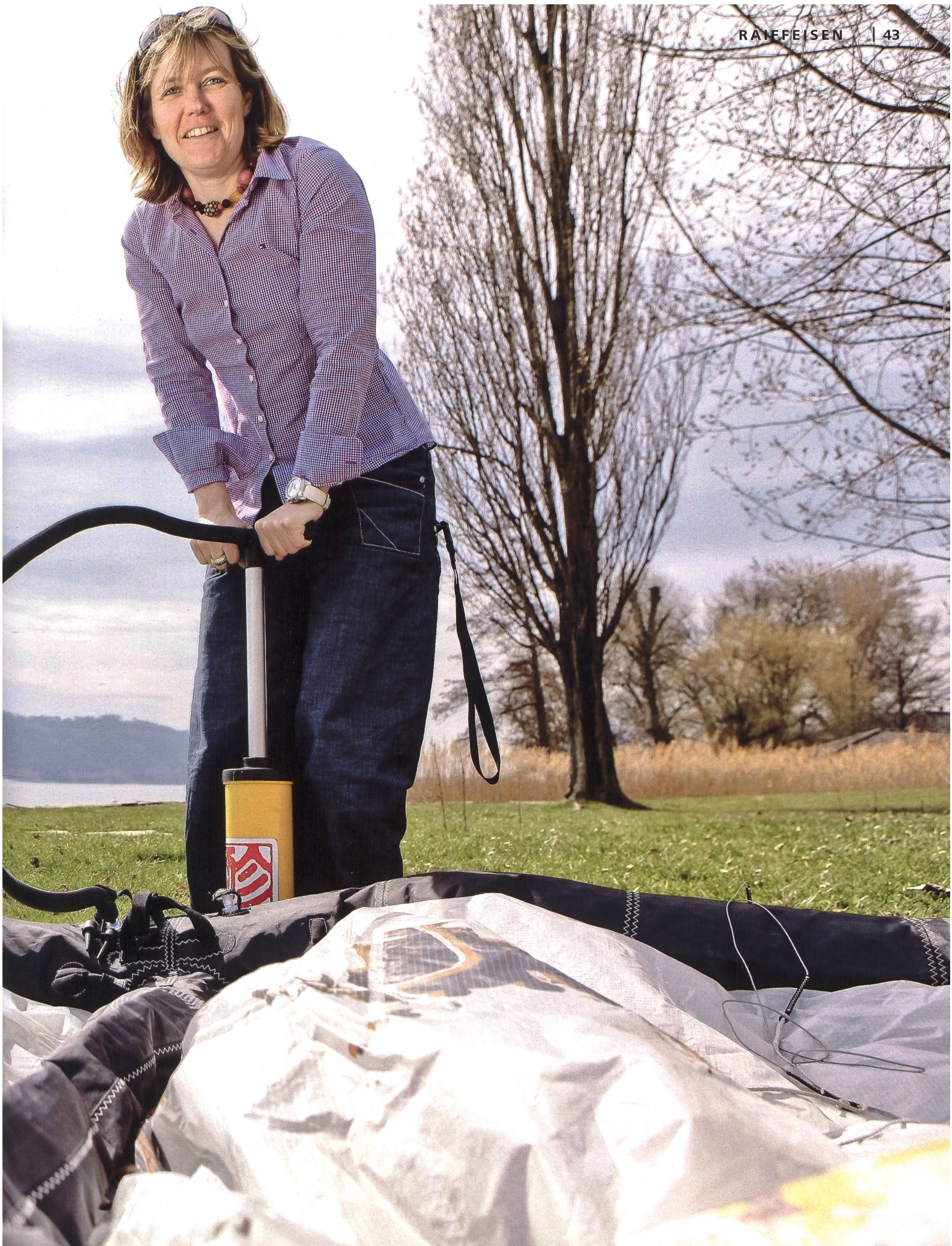
ziaria, non essendo garantiti all'inizio il successo nel lungo periodo e la sopravvivenza economica. Chi sono le persone che affrontano una simile avventura? Che cosa le motiva? E cosa può fare

la Banca Raiffeisen locale per contribuire al loro successo? In una serie di articoli vi presentiamo alcune piccole imprese che sono approdate sul mercato con prodotti innovativi.

Con il vento in poppa

Fabienne Kaufmann ama esporsi ai forti venti. Quando veleggia sull'acqua, sulla neve o sulla terra ferma con il suo kitesurf, fa la migliore pubblicità alla sua giovane azienda del Giura bernese, da dove vende i suoi prodotti in tutto il mondo.





MISTER OPTIC

L'ottico Amico

6500 BELLINZONA

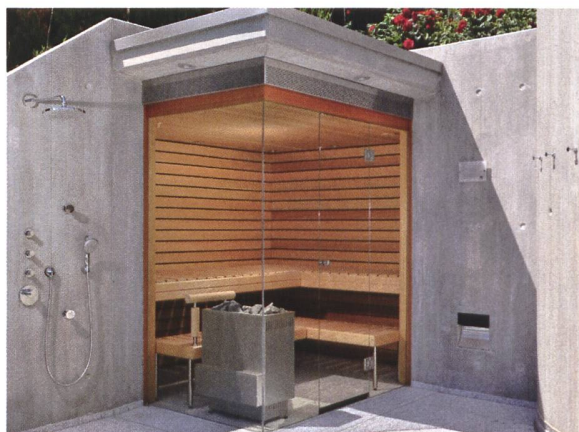
Viale Stazione 11

091 826 43 44

6850 MENDRISIO

Via Stefano Franscini 10

091 646 06 60



«la mia nuova sauna.»

Küng Sauna conquista lo spazio in cui si vive. Grazie alla qualità straordinaria, all'innovazione e al know-how raggiungiamo gli standard più elevati e realizziamo oggetti di design unici. Per voi. Swiss Made.

Venite a conoscerci a Wädenswil,
alla nostra esposizione di 800m²,
oppure online.

+41 (0)44 780 67 55
kungs sauna.ch

kungs sauna
SWISS MADE

Le scarpe che fanno per *me*



ara

VALENCIA 37990-08
Fr. 130.-



ara

ROSSO 34686-09
Fr. 130.-



ara

BONO 11605-03
Fr. 120.-

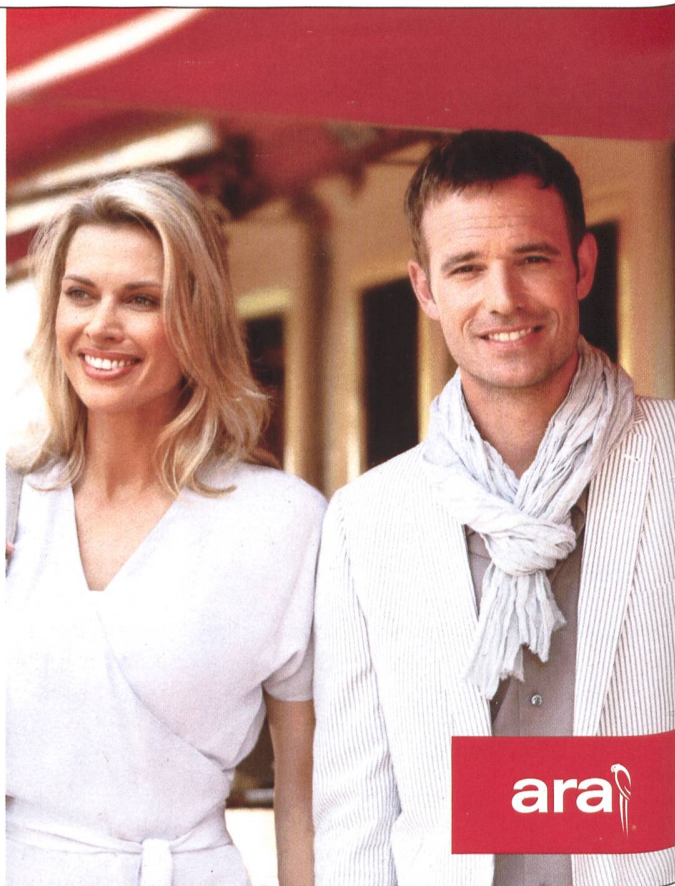


ara

BONO 11604-02
Fr. 120.-

nel Suo negozio di calzature di qualità

per ulteriori informazioni: AREX AG · Seestrasse 49 · CH-6052 Hergiswil
Tel.: 041/6324030 · Fax: 041/6324039 · info@arex.ch · www.ara-shoes.com



ara

■ L'altipiano di Diesse che si affaccia sul lago di Bienne è un paesaggio davvero gradevole. Boschi e prati caratterizzano la regione situata sul fianco sud dello Chasseral. Ai piedi della montagna si trova il paesino di Nods, 700 anime, che vive ancora oggi di agricoltura. Il fatto che questa piccola località sia diventata la sede di un giovane sport di tendenza è puramente casuale. Forse sono stati i versanti dello Chasseral e i suoi forti venti a spingere inconsapevolmente Fabienne Kaufmann proprio qui, sei anni fa.

Una pioniera

Sostando alla fontana della piazza del paese, a nessuno verrebbe mai in mente che tra le mura della vicina casa di pietra sono commercializzati articoli venduti in tutto il mondo. Solo i tre orologi appesi alle pareti dell'ufficio di Fabienne Kaufmann – che segnano l'ora di Auckland in Nuova Zelanda, di Maui alle Hawaii e di Silvaplana in Engadina – possono insospettire gli ignari visitatori. «Questo è il mio mondo», afferma Fabienne Kaufmann con un sorriso radioso. Un mondo che comprende i più bei paradisi del pianeta per gli appassionati del kitesurfing.

Fabienne Kaufmann (39) è una figlia del Giura. Originaria di Neuchâtel, ha lavorato per una decina d'anni come insegnante di educazione fisica. Le montagne e l'acqua l'hanno affascinata fin da piccola. «Sono stata una delle prime a praticare d'estate il kitesurfing sui laghi di Bienne e di Neuchâtel e d'inverno sul lago ghiacciato di Taillères». Eravamo agli inizi degli anni Duemila, quando questo sport era ancora agli albori in Svizzera. Fabienne si è dedicata così tanto a questa disciplina, da diventare nel 2003 campionessa mondiale di snowkite. Successivamente ha iniziato a testare i kite e a sviluppare nuovi prodotti.

Uno sport ancora giovane

Nel gennaio 2007 la giovane donna ha fondato una piccola azienda tutta sua, la «GIN – Kiteboarding» (www.ginkites.com). «È stato un salto nel buio, di cui tuttavia non mi sono mai pentita», racconta l'imprenditrice nel suo ufficio traboccante di attrezzi per il kite. Con il tempo, dedicandosi intensamente alla passione per il kitesurfing, ha sviluppato un profondo interesse per i dettagli legati a questa attività per il tempo libero in piena espansione.

Per sapere che cos'è il «kitesurfing», basta consultare l'enciclopedia online Wikipedia (www.wikipedia.it): «Il kitesurfing o kiteboarding è uno sport relativamente recente, nato all'incirca nel 1999 nelle calde e ventose acque delle isole Hawaii. Si pratica con un'apposita

tavola (board) e un aquilone (kite o ala) manovrato mediante una barra di controllo collegata ad esso da due, quattro, o più linee (cavi) lunghi e sottili...».

«Questa definizione riassume bene la disciplina», dice l'esperta di kiteboarding del Giura bernese che non ama, però, che venga qualificato come «sport estremo». Negli ultimi anni è infatti diventata un'attività per il tempo libero sempre più sicura. «In tutto il mondo sono più di 400'000 le donne e gli uomini che praticano questo sport. In Svizzera di certo ce ne sono circa duemila». Oggi non sono più solo i beach boys a cimentarsi sull'acqua o sul ghiaccio con la tavola trainata dalla vela. Anche gli ultracintantenni amano mettersi alla prova.

«Semplice ma efficiente»

Più si occupava di kitesurfing e più cresceva in Fabienne Kaufmann il desiderio di fondare una propria azienda, incentrata esclusivamente sullo sviluppo e la produzione di prototipi, nonché sulla commercializzazione e la vendita di attrezzature per kite. «La mia intenzione era portare su questo mercato in crescita prodotti di elevata qualità. Di merce a buon mercato e spesso di scarsa qualità ce n'era già abbastanza». Si è pertanto recata in Cina e in Corea, alla ricerca di fabbriche in grado di produrre vele di alto livello qualitativo.

Dopo aver trovato in Estremo Oriente i suoi produttori di fiducia, Fabienne Kaufmann ha iniziato a commercializzare in tutto il mondo i prodotti provenienti dal piccolo paese del Giura



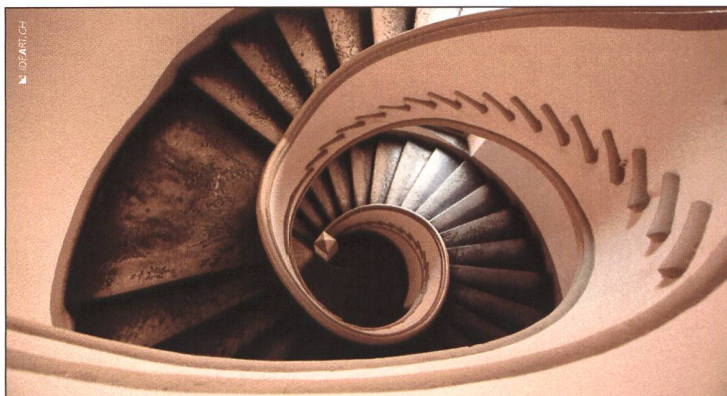
È da questi locali che i prodotti della Gin Kiteboarding di Nods partono per tutto il mondo.

bernese. Come si conviene a un professionista navigato, non entra nei dettagli in materia di fatturato e vendite. Ammette solo che la stragrande maggioranza delle vendite concerne l'estero. In primo luogo laddove il kitesurfing è

Anche le Banche Raiffeisen sono PMI

Nella realizzazione delle nuove idee, per aiutare le imprenditrici e gli imprenditori dallo spirito innovativo a raggiungere gli obiettivi aziendali, il partner bancario deve essere in grado di comprendere la loro attività e i loro progetti. Solo un dialogo trasparente, che coinvolga tutti gli aspetti del progetto senza dimenticare il futuro privato, è una solida base per un percorso comune verso il futuro. Il presupposto per questa collaborazione è un business plan che riassume in maniera trasparente tutte le considerazioni necessarie.

In definitiva le 350 Banche Raiffeisen sono a loro volta delle PMI con un forte orientamento regionale, presenti in ben 1146 località della Svizzera. I collaboratori Raiffeisen conoscono pertanto a fondo la situazione locale e le esigenze degli imprenditori. Per maggiori informazioni sui nostri prodotti e servizi, visitate il sito www.raiffeisen.ch/aziendale, oppure rivolgetevi alla vostra Banca Raiffeisen per un colloquio personale.



Rigert non conosce barriere

La vostra documentazione gratuita:

- ☐ Montascale a sedia ☐ Montascale a piattaforma
☐ Ascensori verticali

Cognome: _____

Nome: _____

Indirizzo: _____

CAP/Luogo: _____

Telefono: _____

E-Mail: _____

PR 10

Consulenza e assistenza tecnica nelle vicinanze

Rigert AG
 Eichlihalde 1 · 6405 Immensee
 Telefon +41 (0)41 854 20 10
 info@rigert.ch · www.rigert.ch



La qualità della vita è una questione di protezione assoluta.

- Sistemi di segnalazione scasso • aggressione
- sorveglianza video • controllo accessi
- rivelazione incendi • spegnimento incendi

Securiton SA
 Succursale Ticino
 Tel. +41 91 605 59 05
 www.securiton.ch



VERANDE / COPERTURE PER AUTO / CARPORT / PENSILINE / COPERTURE TRASPARENTI / GARAGES



GENAZZI & ARTIOLI

www.genazziartioli.ch - Tel. 091 873 45 00



Piscine Spa Sauna

casapool



6986 Curio - Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20
 www.casapool.ch - info@casapool.ch
 Orari: lunedì - sabato 08:00 - 12:00 o su appuntamento

6512 Giubiasco - Negozio/esposizione - Via Olgiati 9c - Tel. 076 366 53 86
 Orari dal 01.10 al 31.03: giovedì 16:00-19:00 - sabato 09:00-12:00
 Orari dal 01.04 al 30.09: lu-sa 09:00-12:00 - giovedì 16:00-19:00

«Senza progetti non esistono nuove aziende»

Chissà dove sarebbe adesso Fabienne Kaufmann con la sua piccola e ancora giovane azienda, se tre anni fa praticando il kiteboarding nel Sud della Francia non avesse incontrato Natalie Winter. La trentasettenne di La Chaux-de-Fonds – un tempo formatrice di adulti e oggi impiegata nella gestione del personale presso la Baxter di Neuchâtel, un'azienda attiva a livello planetario nel settore sanitario – è stata al fianco di Fabienne Kaufmann durante la fase di avvio dell'attività indipendente. «Per Fabienne sono stata una specie di coach che l'ha aiutata a superare le difficoltà iniziali. Insieme abbiamo sviluppato e messo in pratica molte idee», aggiunge Natalie Winter. Hanno messo insieme le loro idee, rea-

lizzato le strutture, sviluppato i progetti e definito gli obiettivi di GIN Kiteboarding.

Natalie Winter non solo porta l'esperienza della sua attività principale nella gestione del personale e dei talenti, ma è anche, come Fabienne Kaufmann, un'entusiasta kiteboarder. «L'unica differenza è che io non sono così brava come lei in questo sport», spiega Natalie Winter con un sorriso. Quando incontrò Fabienne Kaufmann, notò subito i prodotti di qualità che l'ex campionessa mondiale di kiteski usava per lasciarsi trasportare dal vento. «Tra noi si instaurò subito una forte sintonia e io mi resi immediatamente conto che la sua idea imprenditoriale sarebbe stata un successo sul mercato», ricorda Natalie Winter.

Quando Natalie Winter vuole dedicarsi al suo sport, si reca preferibilmente sul Mar Rosso in Egitto o in Spagna. È talmente appassionata di



Natalie Winter, anche lei è una kiteboarder.

kitesurfing, che lo pratica anche sul ghiaccio e sulla neve. Lo scorso inverno si è recata alla Terre de Baffin nel Canada settentrionale, dove si è lasciata trasportare dal suo kitsurf sulle immense distese gelate. Come lei stessa spiega, non da ultimo anche per ragioni professionali: «Per prendere sul serio il mio mandato presso la GIN Kiteboarding, devo pur sapere come si pratica questo sport».

uno sport per il tempo libero molto popolare, ossia in Paesi come gli USA, l'Australia, la Nuova Zelanda, ma anche in Francia, Italia, Paesi Bassi e Germania. In definitiva, in tutte le località che hanno una clientela amante delle attività per il tempo libero da praticare sulle onde dei laghi o del mare.

I laghi di Neuchâtel e di Silvaplana in Engadina sono le mete elvetiche preferite degli appassionati di kitesurfing. «Purtroppo in Svizzera ci sono ancora laghi in cui il kiteboarding non è consentito», osserva la Kaufmann. Si teme infatti che i surfisti possano penetrare nelle riserve naturali, oppure che sulle spiagge insorgano conflitti tra i bagnanti e i surfisti che, per la preparazione delle vele, hanno bisogno di spazio.

Vento e ancora vento...

A La Neuveville (BE) – dove Fabienne Kaufmann ci mostra sulla riva del lago di Bienne come funzionano il kite e il board – non ci sono problemi. Grazie alle condizioni dei venti, il lago è l'ideale per la pratica del kiteboarding. Chi vuole essere sicuro di godere tutto l'anno di condizioni atmosferiche ideali, deve recarsi in Egitto sul Mar Rosso, località molto gettonata dai surfisti svizzeri. Kaufmann: «È una località raggiungibile in tempi brevi, dove il surf può essere praticato tutto l'anno nel migliore dei modi».

Senza vento questo sport diventa infatti impossibile. Con passo svelto e un grande zaino sulle spalle, la giovane imprenditrice si avvicina alla riva: in tre manovre stende con precisione la grande tela sul prato. Ora si tratta di non in-

garbugliare i cavi e di gonfiare la leggerissima vela.

Fabienne Kaufmann è tutt'altro che una spericolata: l'imprenditrice conosce bene i rischi che il suo sport può comportare se praticato in modo scorretto. «Per questo motivo nella mia azienda attribuisco grande importanza alla sicurezza».

Coi piedi per terra

La dimostrazione sulla riva del lago di Bienne non ha purtroppo potuto avere luogo per mancanza di vento. «I surfisti amano stare all'aria aperta in mezzo alla natura e non si fanno dissuadere nemmeno dai venti più violenti», aggiunge la fondatrice di Gin Kiteboarding. In inverno, questa donna dallo spiccato spirito imprenditoriale ha la fortuna di poter ripiegare sui laghi ghiacciati del Giura. E quando nemmeno lì lo sport è praticabile, indossa gli sci e si fa sollevare dal vento, sulle pendici dello Chasseral. «Fabienne Kaufmann ha i piedi ben piantati per terra, anche se talvolta la vediamo librarsi nell'aria», osserva Stephan Eicher, responsabile del credito della Banque Raiffeisen de Chasseral. Da diversi anni l'imprenditrice intrattiene i suoi rapporti d'affari con questa Banca locale, poiché apprezza la sua vicinanza alla clientela e i servizi offerti. E Stephan Eicher crede a sua volta nel futuro dei prodotti innovativi della Gin Kiteboarding. «Il tempo libero è sempre più importante nella nostra società», afferma Eicher. E in Fabienne Kaufmann vede la garante di una gestione imprenditoriale seria, supportata da numerose

buone idee che si vendono bene sul fiorente mercato del kitesurfing. L'unica cosa che né la Banca Raiffeisen né Fabienne Kaufmann possono garantire ai loro clienti è il vento.

■ MARKUS ROHNER



Così spiega Wikipedia

Il kitesurfing, kitesurf, kiteboarding, è uno sport relativamente recente, nato all'incirca nel 1999 nelle calde e ventose acque delle isole Hawaii. Si pratica con un'apposita tavola e un acquilone (kite o ala) manovrato mediante una barra di controllo collegata ad esso da due, quattro o più line (cavi) lunghi e sottili. A differenza, per esempio, del windsurf, il kitesurf si può praticare con venti ritenuti «deboli».

La Mobilità ha un nome...



Herag AG
044 920 05 04 Uetikon am See
091 972 36 28 Ticino
www.herag.ch



**Biberbau - il suo partner affidabile per:
Finestre in PVC**



**CENTRO
PROFI**

L'associazione edilizia
d'artigiani

Visitate la nostra esposizione permanente

Porte & Finestre
Giardini d'inverno
Vetrare
Persiane

biberbau
Ticino



via Cantonale
6594 Contone

Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14

www.biberbau.ch
ticino@biberbau.ch



Graziano Gastroni - Direttore

**Assicurazioni?
Risparmia tempo
e denaro!**

Camathias Assicurazioni & Co. SA
trova le migliori soluzioni con
serietà e professionalità!

CAMATHIAS[®]
INSURANCE BROKERS

Our objective is your satisfaction.

CAMATHIAS ASSICURAZIONI & CO SA
Via Balestra 12 - P.O. Box 5978 - (CH) 6901 Lugano
Tel. +41 91 912 40 00 - Fax +41 91 912 40 09
info@camathias-assicurazioni.com
www.camathias-assicurazioni.com



CAMATHIAS-GROUP.COM

Camathias Assicurazioni & Co. SA è una società indipendente di brokeraggio assicurativo autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (No di registro 10835).

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel
giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

Tychbodenstrasse 9
CH-4665 Oftringen

Telefono 062 788 44 22
Fax 062 788 44 20

prema@swissonline.ch
www.prema.ch

Felici con il flow



Quand'è stata l'ultima volta che avete investito nella vostra salute? Anche se è passato molto tempo, non è mai troppo tardi per occuparsi del bene più prezioso che ci sia. Raiffeisen vi aiuta grazie ad una nuova partnership con «fit for flow».



■ Conoscete la sensazione che si prova quando ci si dedica a qualcosa con naturalezza e spontaneità, con gioia ed entusiasmo, dimenticando il tempo, e ci si immerge in questa attività senza avvertire più alcuno stress o insoddisfazione? In momenti come questi si è completamente assorti e non si percepisce più nemmeno l'ambiente circostante. Le azioni vengono compiute in modo armonico, anima e corpo sono in simbiosi. Se avete già provato una sensazione di questo tipo, avete vissuto uno stato di flow.

In psicologia il flow (ingl.: flusso) è uno stato di benessere, sul quale si può influire personal-

mente. Jörg Wetzel, collaboratore e psicologo consulente presso l'Ufficio federale per lo sport, descrive come segue il momento in cui durante la corsa si entra nello stato di flow: «Ad un certo punto succede che il mio stato passa dal «correre» allo «scorrere». Più volte campione svizzero di pentathlon militare, Wetzel fa parte del comitato di «fit for flow», al quale appartengono tra l'altro altri atleti di punta, come Simone Niggli-Luder e Franz Heinzer. Dietro al movimento «fit for flow» (www.fit-for-flow.ch), fondato nel marzo 2010 e con il quale Raiffeisen ha stretto una partnership, ci sono un team e una rete di personaggi di spicco.

In altre parole «fit for flow» è una fonte di energia per il corpo, l'anima e lo spirito. Si rivolge alle persone che passo dopo passo vogliono dare un'impronta attiva alla qualità della loro vita e alla loro gioia di vivere. L'obiettivo consiste nel costruire, mantenere e aumentare l'efficienza nell'ambito del movimento, dell'alimentazione, della tensione e del rilassamento. Iniziare è sempre difficile. Cominciate subito per giungere ad uno stato di profonda soddisfazione o, ancor meglio, per abbandonarvi ai benefici effetti dello stato di flow.

■ PIUS SCHÄRLI



Viaggi da sogno a prezzi da sogno

Grazie alla cooperazione con Kuoni, Raiffeisen consente ai propri soci di scegliere tra straordinari e convenienti viaggi da sogno. Vacanze al mare, tour, crociere o incontri culturali: ce n'è davvero per tutti i gusti!

Se state pianificando le ferie autunnali o cercate all'ultimo momento una meta per le vacanze estive, non perdetevi le offerte – create appositamente per i soci Raiffeisen – di Kuoni e della sua filiale Helvetic Tours. Grazie alla collaborazione tra Kuoni e Raiffeisen, i soci Raiffeisen si avvalgono di prezzi particolarmente interessanti e vantaggiosi.

Potete prendere alla lettera lo slogan «Un fantastico risparmio per i soci Raiffeisen»: se trovate un'altra offerta, identica a quella di Kuoni o di Helvetic Tours, ad un prezzo più conveniente, vi offriamo un prezzo inferiore, incluse le prestazioni aggiuntive (aggiornamenti gratuiti delle categorie delle stanze oppure alla classe business, assicurazioni di viaggio, prenotazione dei posti, albergo all'aeroporto a metà prezzo), se la prenotazione non è ancora avvenuta.

All'edizione di aprile della presente rivista era stato allegato un opuscolo con tutte le offerte. Potete tuttavia ordinare il buono e l'opuscolo anche presso la vostra Banca Raiffeisen oppure potete richiederli online (www.raiffeisen.ch/kuoni). Non siete ancora soci? Allora è giunto il momento per diventarlo, ora con un'offerta ancora più vantaggiosa. Per ulteriori informazioni e per la registrazione consultate il link www.raiffeisen.ch/soci. (psi)



Vacanze all inclusive

■ Per i vacanzieri dal budget limitato i viaggi organizzati all inclusive sono una gran bella cosa. Finché queste persone dimostrano, in fatto di gusti, una certa indifferenza culinaria, i numerosi drink consumati di sera a cena e soprattutto il mattino dopo non dovrebbero essere motivo di preoccupazione.

Ma chi sono le persone che si affidano a queste offerte, cui spesso si sopravvive solo affrontando il viaggio senza grandi pretese? Secondo una ricerca si tratta di famiglie i cui figli non vogliono andare a mendicare da mamma o papà ogni singola bevanda o gelato. Ma anche single alla ricerca di un partner di vita parsimonioso e persone senza pretese, che preferiscono un divertimento organizzato a un viaggio di esplorazione su misura. Deve trattarsi di persone che hanno sempre in tasca una confezione di Aromat e che insaporiscono ogni piatto col ketchup.

La destinazione del viaggio in realtà non ha importanza, basta che la meta sia più calda di casa e che nel romantico albergo-bunker con 657 camere si possa comunicare senza problemi nella propria lingua madre. Il programma del viaggio è semplice e comprensibile: aeroporto – bus organizzato – albergo – bus organizzato – aeroporto. Perché non appena si abbandona l'«area gratuita», sono tutti lì pronti a spillare soldi ai turisti. E poi vai a sapere quali malattie si possano prendere qui all'estero...

Se si ha sfortuna, nel programma è compresa una breve escursione alla scoperta, come dice il

prospetto patinato, di cultura, persone e di due attrazioni turistiche. Avendo pagato, non si può fare a meno di parteciparvi. Al più tardi dopo la prima vista panoramica la maggior parte dei presenti ha tuttavia l'opprimente timore di essersi persi qualcosa della «mangiatoia 24 su 24» e alla fine di non aver approfittato abbastanza del prezzo forfettario.

E così, senza lasciare la mancia all'autista (del resto è all inclusive) fuggono dal vecchio bus, prendendo d'assalto il bar della piscina per bere a volontà, finché la statistica torna a loro vantaggio, a costo di uscirne sbronzi. L'obiettivo è chiaro: bisogna mangiare e bere più di quanto una persona abbia pagato. Ciò che queste persone spesso hanno trascurato è che anche la vacanza da sogno all inclusive deve portare utili. In parole povere: gli operatori devono risparmiare, spesso a scapito della qualità.

L'ospite può quindi solo sperare che il buon gusto non vada del tutto in vacanza, che il vino sia invecchiato in bottiglia per almeno tre giorni e che la gastroenterite non trasformi i turisti in perdenti all inclusive.

■ SIMON ANDERHUB

L'autore Simon Anderhub (45) è un comico in pensione (Peperonis) e proprietario dell'agenzia organizzativa di eventi standing ovation.

IMPRESSUM

Editore: Raiffeisen Svizzera

Redazione: Pius Schärli, caporedattore;
Philippe Thévoz, redattore edizione francese;
Lorenza Storni, redattrice edizione italiana

Concetto, grafica e anteprima di stampa:
Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch

Foto di copertina: Marco Blessano

Indirizzo della redazione: Panorama Raiffeisen,
Redazione Ticino, Casella postale 330,
6950 Tesserete, panorama@raiffeisen.ch,
www.raiffeisen.ch/v/panorama

Stampa e spedizione: Vogt-Schild Druck AG,
Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen,
www.vsdruk.ch

Periodicità: Panorama esce 6 volte all'anno,
96.ma annata

Edizione: 424 370 esemplari in tedesco, 95 732
esemplari in francese, 54 335 esemplari in italiano

Pubblicità: Axel Springer Schweiz AG,
Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo,
Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01,
panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch

Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le
Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale,
solo con l'autorizzazione della redazione. Potete
anche leggere e scaricare la rivista per i clienti
all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/v/panorama

Nota giuridica: le informazioni in questa pubblica-
zione hanno uno scopo puramente informativo
e non vanno intese come offerte o consigli per
l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti.
La performance fatta registrare in passato non
rappresenta una garanzia per l'andamento nel
futuro

Concorsi Panorama: Non si tiene alcuna
corrispondenza sui concorsi. Le vie legali sono
escluse. I tagliandi imbustati non saranno
presi in considerazione



Cambiamenti di indirizzo:
le modifiche vanno annunciate direttamente
alla Banca Raiffeisen di fiducia.

e-fattura

Iscrivetevi e vincete 10'000 franchi!

L'e-fattura vi permette di ricevere, controllare e pagare le vostre fatture direttamente nell'e-banking. Semplice, rapida, non richiede carta, controllabile e sicura.

Ora è ancora più allettante passare all'e-fattura: tra tutti gli utenti dell'e-fattura verranno estratti sei premi da 10'000 franchi! Per partecipare automaticamente all'estrazione iscrivetevi ora all'e-fattura presso i vostri emittenti di fatture nell'e-banking.

Informazioni e condizioni di partecipazione: **www.e-fattura.ch**



Semplice.



Rapida.



Non richiede carta.



Controllabile.



Sicura.



Come socio Raiffeisen, vive la regione
del lago di Ginevra a metà prezzo.

Scoprite la regione del lago di Ginevra a metà prezzo.
Paesaggi pittoreschi, destinazioni uniche e ricche offerte
culturali vi aspettano.
www.raiffeisen.ch/vaud-ginevra

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN